



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 6

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 21
---------------------------	------

Altri annunci:

— Consigli notarili	» 38
-------------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 38
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GPA NAPOLI - S.p.a.

Centro Direzionale di Napoli
 Isola F/Lotto F.10 - 80143 Napoli
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Napoli 1430/90

I signori soci della GPA Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Marotta in Napoli via Crispi 31, per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 febbraio 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione della sede sociale.

Napoli, 8 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Angrisano

S-294 (A pagamento).

VIGORELLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Durini, 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I soci della Vigorelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in data 31 gennaio 1996, alle ore 10 in Milano, via Visconti di Modrone n. 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Paolo Boggi.

S-296 (A pagamento).

**AGENZIA PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO
SOSTENIBILE DELL'AREA METROPOLITANA
NORD MILANO - S.p.a.**

in breve

AGENZIA PER LO SVILUPPO NORD MILANO - S.p.a.

Sede legale in Sesto S. Giovanni (MI), via Campanella n. 10

Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Monza al n. 4419/54136

C.C.I.A.A. di Milano n. 1438899

Codice fiscale n. 02370910966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima ed unica convocazione per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 10 presso la Sala riunioni al 10° piano del Palazzo Comunale, piazza della Resistenza n. 5, in Sesto S. Giovanni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 e relativi provvedimenti;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Mandato all'Amministratore unico per la collocazione delle azioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari nello stesso luogo dell'Assemblea.

Sesto S. Giovanni, 4 gennaio 1996

p. Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a.
L'amministratore unico: Domenico Roccisano

S-235 (A pagamento).

TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina, 1138

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale 10290/88

Codice fiscale 01365030590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede della Technicolor S.p.a., in via Tiburtina n. 1138 alle ore 9,30 del giorno 31 gennaio 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 2 febbraio 1996 alla stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 e conseguenti delibere;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite residue e riduzione della riserva di rivalutazione;
2. Restituzione ai soci del versamento effettuato in conto aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745 entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la cassa della sede sociale.

Technicolor - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Filardi

S-246 (A pagamento).

ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 5446

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 15 del 31 gennaio 1996 e del successivo 1° febbraio 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione in denaro a favore dell'unico azionista di riserve da utili e da rivalutazione (legge 413/91) libere e disponibili; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaboardi Saverio

S-239 (A pagamento).

CIME - S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), zona Industriale 29

Capitale sociale L. 1.518.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lanciano al n. 1873 reg. soc.

Codice fiscale n. 1321000695

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 8 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 19, in Lanciano (CH), zona Industriale 29, per il deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Lanciano, 8 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Micolucci

S-242 (A pagamento).

GES.O.S.P.E.L. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo, 80

Capitale sociale L. 320.000.000

Tribunale di Roma n. 1240/59

Codice fiscale 02637100583

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 febbraio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Preventivo 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica poteri dell'amministratore.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Renato Strada.

S-249 (A pagamento).

FAR.CA. FARMACEUTICA CALABRESE - S.p.a.

Sede sociale: c/d Rotuli - 88046 Lamezia Terme

Capitale sociale L. 2.170.000.000 di cui versato L. 1.359.000.000

Rag. soc. Tribunale di Lamezia Terme (CZ) n. iscriz. 2.796

C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 147636

Codice fiscale e Partita IVA 01980520793

Aviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lamezia Terme, c/d Rotuli, per il giorno 2 febbraio 1996, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta adesione costituendo società Unifarc Lamezia S.p.a. e al suo programma operativo;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultino iscritti nel libro dei soci, almeno cinque (5) giorni prima dell'adunanza o abbiano depositato le azioni (o titoli provvisori) in termini di legge (5 giorni prima dell'adunanza).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 3 febbraio 1996, nello stesso luogo e alle ore 15,30.

Lamezia Terme, 8 gennaio 1996

Il presidente:

on. dott. Giuseppe Petronio

S-250 (A pagamento).

FORTE HOTEL FIUGGI

Sede in Fiuggi (FR), via dei Villini n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Registro società Tribunale di Frosinone n. 5740/88

CCIAA di Frosinone n. 92594

Codice fiscale e Partita IVA n. 01658790603

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Tributario Deure, in Roma via Piemonte n. 39, per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) In sede straordinaria:

- a) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Un sindaco: Claudio Malgarini.

S-255 (A pagamento).

TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.

Bolzano, via Macello, 18

Capitale sociale L. 2.858.528.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano, reg. soc. 15103/15560

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Vittur a Bolzano in via P.R. Giuliani Str. 1, il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 4 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramoser Johann

S-291 (A pagamento).

PILA 2000 - S.p.a.

Sede in Gressan - Frazione Pila

Capitale sociale L. 12.442.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 2366 vol. 17 reg. soc.

Codice fiscale 00172090078

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 31 gennaio 1996 alle ore 11 in Aosta, via Festaz, n. 85 - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995.

L'eventuale assemblea in 2° convocazione resta indetta con il presente avviso per il 6 febbraio 1996 stessa ora, luogo e ordine del giorno.

Deposito azioni a termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pignataro geom. Michele

S-292 (A pagamento).

FIN-ECO HOLDING S.p.a.Società del Gruppo Bancario **BIOP**

Banca Popolare di Brescia

Iscrizione all'Albo 1° giugno 1992 n. 5437.9

Sede in Brescia, via Pastrengo n. 3

Capitale sociale L. 93.853.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia 16465

Codice fiscale e Partita IVA 01139230179

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Società per il giorno di mercoledì 14 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno di giovedì 15 febbraio 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale.
2. Adozione di un testo dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la cassa incaricata Banca Popolare di Brescia.

Brescia, 3 gennaio 1996

Il presidente
del Consiglio di amministrazione:
Marino Passeri

S-295 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.

Finanziaria dell'Economia Sociale - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale sociale L. 750.000.000.000

Costituita a Bologna il 26 aprile 1978, notaio Rosa Vetromile. Iscritta al n. 25823 del reg. delle soc. del Tribunale di Bologna C.C.I.A.A. di Bologna al n. 242475 codice fiscale e partita IVA n. 01227950373.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 15, presso la sala Consiglio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45 Bologna, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 5 «capitale sociale» dello statuto: aumento del capitale sociale a pagamento da L. 750 miliardi a L. 840 miliardi, mediante emissione, alla pari, di n. 90 milioni di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000, da offrire in opzione ai soci.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società, oppure presso la Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., viale Pietramellara n. 41/43 - Bologna.

Bologna, 4 gennaio 1996

Il presidente: Gastone Notari.

B-2 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 260885/6799/35

Codice fiscale e Partita IVA 8436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi Select Riserva Lire e Select Bund.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 8 gennaio 1996

Il presidente: Antonio Corti.

S-297 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Roma, via Della Scrofa n. 64

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7052/86 reg. soc.

Codice fiscale 00973360423

Partita IVA 00866881006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 14,30 in Roma, via Della Scrofa n. 64, in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995 e nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberare conseguenti;

Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Franco Ponzellini.

S-298 (A pagamento).

OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 65221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 5 febbraio 1996 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 6 febbraio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Promuovimento dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore Paolo Pazzaglia.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Stefano Boccanegra.

B-4 (A pagamento).

SORIM - Società di ricerche minerarie - S.p.a.

Sede legale in Marconia (MT), via Enna n. 15

Capitale sociale sottoscritto L. 2.000.000.000

I soci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio dell'avv. Francesco De Luca per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e in data 15 febbraio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Luca

C-409 (A pagamento).

EUROPLASTICA - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche, C.da Piane di Chienti

Capitale sociale L. 1.610.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Macerata al n. 209

Partita IVA 00138140439

Gli azionisti della Europlastica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Euromeccanica S.r.l. sita in via Fratte, 43 a Porto Sant'Elpidio per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 febbraio 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
2. Discussione del bilancio 1994;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietrella Mario.

C-428 (A pagamento).

CECI - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, loc. Lu Battente s.n.c.

Capitale sociale L. 594.460.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale località Lu Battente di Ascoli Piceno in prima convocazione alle ore diciannove (19) del giorno tre (3) febbraio 1996 ed in seconda convocazione per il giorno cinque (5) febbraio alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1996/1998;
2. Pratica di finanziamento in essere con l'Istituto di Mediocredito delle Venezie: delega all'amministratore;
3. Locazione di parte di fabbricato non utilizzato: possibilità;
4. Altre, ove unanimemente richieste.

Ascoli Piceno, 5 gennaio 1996

L'amministratore unico: Eraldo Ceci.

C-441 (A pagamento).

IFG TETTAMANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Stoppani, 6

Capitale sociale L. 12.750.000.000

Tribunale di Milano, soc. 157665, vol. 3855, fasc. 15

Partita IVA n. 01695290153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Stoppani, 6, per il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 18.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno per il giorno 15 febbraio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Operazioni sul capitale e provvedimenti conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

IFG Tettamanti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Milvio ing. Daniele Luigi

S-376 (A pagamento).

GIUSSANO - S.p.a.

Legnano, via Palestro, 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano 212200/5485/50

Codice fiscale 05049790156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, corso Italia n. 43, presso lo studio del dott. Alberto Lazzarini per il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Martinoli

S-399 (A pagamento).

ERGON BUSINESS COMMUNICATION - S.p.a.

I signori azionisti e sindaci della società EBC - S.p.a. sono convocati presso la sede in Milano, Largo Augusto n. 8 in assemblea straordinaria il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 30 novembre 1995;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile;
3. Comunicazioni del presidente.

Partecipazione a norma di Legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Zuzic

S-419 (A pagamento).

GALVANEVET - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 30
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 206347 - 5728 - 47
Codice fiscale 06194240153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cerva 30 per il giorno 30 gennaio 1996 ore 17,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: deliberare relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per decorso del triennio previa determinazione del numero dei componenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389, primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
dott. Raffaele Tronchetti Provera

S-427 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL CIMINO - S.p.a.**

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Tribunale di Viterbo registro società n. 435

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per i servizi appresso indicati sono disposte le variazioni delle seguenti condizioni:

Depositi a risparmio:
Spese per capitalizzazione: L. 12.000 annuali.

Portafoglio Italia:

Commissioni di incasso per effetto «trattabile» pagabile s.p. o f.p. accreditato s.b.f. (sconto o SBF): L. 8.000;
Commissioni per effetto «non trattabile»: L. 10.000;
Commissione di incasso per effetto pagabile s.p. e f.p. assunto dopo incasso: 1,25 per mille minimo L. 8.000 massimo L. 34.000;
Commissione di incasso per ricevuta RI.BA.: L. 7.000.

Viterbo, 2 gennaio 1996

p. Banca del Cimino S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Luciano Marcucci

S-248 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1996 i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti verranno diminuiti dello 0,50%.

Anagni, 28 dicembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Il direttore generale: Sileno Ferretti

S-251 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi, n. 16
Iscritta al n. 42 del registro delle società presso
la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 15 gennaio 1996, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti, vengono ridotti in misura non superiore allo 0,50%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

S-267 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre 51
Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 29 dicembre 1995 i tassi attivi sugli impieghi, verranno aumentati nella misura dello 0,50%.

Alzate Brianza, 29 dicembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Soc. Coop. a r.l.: (firma illeggibile)

C-426 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra
Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 250.156.493.524
Iscritta al n. 2 del registro delle società
presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 - 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 1° gennaio 1996, la commissione sul massimo scoperto viene elevata di punti 0,125% portando lo standard massimo allo 0,500%. Vengono inoltre elevate a L. 3.000 la commissione sull'utilizzo di impianti ATM di altre banche; a L. 80.000 il recupero spese per le dichiarazioni rilasciate a società di certificazione; a L. 15.000 il recupero spese per dichiarazioni concernenti interessi rilasciate alla nostra clientela; a L. 3.000 l'importo minimo della commissione valutaria; a L. 30.000 le spese per approfondimenti ad altre banche di importi dall'estero; a L. 30.000 le spese applicabili ai documenti su Italia ed estero per l'incasso; a L. 2.000 le spese per operazione nei conti in valuta e nei conti esteri in lire; a L. 20.000 le spese per assegni in lire e divisa circolati all'estero ed ammessi su conti correnti aperti presso il nostro istituto; a L. 25.000 le spese per operazioni di acquisto/vendita valuta a termine.

Verbania Intra, 29 dicembre 1995

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: (firma illeggibile)

C-432 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a. informa che, con decorrenza dicembre 1995, provvederà, con criterio forfettario e mediante addebito in conto corrente, al recupero annuale delle spese di amministrazione dei fidi nel modo seguente: variabili fino ad un massimo di L. 250.000.

Salerno, 20 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-443 (A pagamento).

CARISPAQ

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48
Capitale sociale lire 50 miliardi interamente versato
Riserve L. 122.432.150.473
Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/1992

La CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1996, hanno subito aumenti le voci sottoelencate per le quali si riportano le condizioni praticate:

1) Sconto di portafoglio commerciale e accreditato effetti sbf:

commissione fissa per effetto psc: da L. 6.000 a 14.000;

commissione fissa per effetto sbf: da L. 7.000 a 14.000;

minimo interessi per effetto: L. 5.000;

minimo commissione per distinta: L. 22.000;

diritto di brevità: L. 12.500;

spese per richiesta d'esito: L. 15.000.

2) Incassi Ri.Ba:

commissione per ricevuta: da L. 5.000 a 12.500;

commissione fissa per distinta: L. 20.000.

3) Ritorno di effetti, documenti e assegni sull'Italia impagati:

commissioni per ogni effetto o documento insoluto o richiamato: da L. 5.500 a 11.000;

commissione per ogni assegno insoluto o richiamato: 0,15%, minimo L. 15.000 massimo L. 50.000;

spese esito effetti fuori piazza: da L. 7.500 a 15.000.

4) Assegni bancari in check truncation:

commissione per ogni messaggio di impagato inviato e per ogni messaggio di richiesta originale assegni: L. 10.000.

5) Bonifici:

su filiali Carispaq: da L. 500 a 3.000;

su altre banche: da L. 500 a 10.000.

6) Servizio Bancomat:

rinnovo carta deteriorata: L. 10.000;

rinnovo carta smarrita: L. 15.000.

7) Conti correnti:

spese massime di chiusura annuale: L. 80.000 (aumento massimo L. 5.000);

spese massime di chiusura trimestrale: L. 33.000 (aumento massimo L. 3.000);

valute su versamenti: assegni bancari fuori piazza 8 giorni lavorativi;

vaglia e assegni di conto corrente postali: 5 giorni lavorativi.

8) Libretti di deposito:

costo libretto L. 5.500;

diritto fisso per liquidazione interessi: da L. 5.500 a 18.000;

commissione per prelievi superiori a 2,5 milioni: 2 per mille massimo L. 12.000.

9) Spese istruttoria e rinnovo fido: massimo L. 90.000.

10) Servizio titoli:

commissioni per titoli azionari trattati su mercati regolamentati esteri: 4,5 per mille;

estratto conto: recupero spese L. 6.000;

estratto conto gestioni patrimoniali: L. 7.500.

11) Servizio estero:

conti in lire di conto estero e in valuta liberi: commissione L. 60.000;

incasso di effetti e incassi documentari:

commissioni di incasso, accettazione, consegna franco pagamento: 0,15%, minimo L. 20.000 e massimo L. 50.000; spese di lavorazione: minimo L. 30.000 massimo L. 120.000.

Effetti da ritornare:

commissione per effetti non pagati: 0,15% minimo L. 20.000, massimo L. 50.000; spese di lavorazione: minimo L. 30.000 massimo L. 120.000.

Ricerche su operazioni e reclami:

spese minime L. 30.000 massime L. 125.000.

Crediti documentari:

commissione di notifica: 0,1%, minimo L. 30.000 massimo 100.000;

commissione di modifica: L. 50.000.

L'Aquila, 9 gennaio 1996

p. Carispaq S.p.a.

Il presidente: prof. Franco Fontana

S-395 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi)

Sede legale in Parma, via Università 1

Capitale sociale L. 1.168.033.111.000 interamente versato

Iscritta al n. 23373 del registro delle imprese presso il Tribunale di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 8 gennaio 1996, ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi di 0,50 punti percentuali.

Viene inoltre reso noto che, con decorrenza 1° gennaio 1996:

le condizioni che regolano il servizio cassette di sicurezza hanno subito le seguenti variazioni:

aumento del canone annuo per dmc da L. 4.000 a L. 5.000;

aumento del costo annuo per ogni delegato all'apertura e per ogni coistestatario della locazione da L. 5.000 a L. 7.000;

le valute applicate ai versamenti in conto corrente sono così fissate:

assegni compensati in stanza su piazza: due giorni lavorativi;

assegni compensati in stanza fuori piazza: sei giorni lavorativi.

Parma, 8 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il condirettore generale: rag. Renzo Cesari

S-390 (A pagamento).

ARNABOLDI - S.r.l.**79 - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione delle società Arnaboldi S.r.l. e 79 S.r.l. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Arnaboldi S.r.l., con sede in Milano, via Montenaupoleone n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 314818 registro società; partita I.V.A. n. 10298410159;

Società incorporanda: 79 S.r.l., con sede in Roma, via del Babuino n. 102, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 546/79 registro società.

2. Rapporto di cambio: poiché alla data dell'atto di fusione la società incorporanda 79 S.r.l. sarà interamente posseduta dalla società incorporante Arnaboldi S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio delle quote sociali né conguaglio in denaro.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la società Arnaboldi S.r.l. presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271167 registro d'ordine e per la società 79 S.r.l. presso il Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1995.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-236 (A pagamento).

LABORATORIO ELETTROFISICO - S.a.s.

di Zanon Sergio & C.

LABORATORIO ELETTROFISICO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale delle società Laboratorio Elettrofisico S.a.s. di Zanon Sergio & C. e Laboratorio Elettrofisico S.r.l.

1. Società partecipanti:

Laboratorio Elettrofisico S.a.s. di Zanon Sergio & C., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale di L. 500.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 106462 registro società (Società scissa); codice fiscale n. 00756870150;

Laboratorio Elettrofisico S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 357392 registro società (Società beneficiaria).

2. Rapporto di cambio: i soci della società beneficiaria sono i medesimi della società scissa e partecipano al capitale della società nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della società scissa, pertanto la scissione avverrà senza aumento di capitale.

3. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali è stabilita a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 ai nn. 275564 e 275556 registro d'ordine rispettivamente.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-237 (A pagamento).

FINDELTA - S.r.l.

DELTA PROGETTI - S.r.l.

DELTA CASE - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione per incorporazione delle società
Delta Progetti S.r.l. - Delta Case S.r.l. nella Findelta S.r.l.*

Società incorporante: Findelta S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma n. 9404/91 fascicolo società, codice fiscale n. 04150821009.

Società incorporande: Delta Progetti S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8700/91 fascicolo società, codice fiscale n. 04139361002.

Delta Case S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 8701/91 fascicolo società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04139311007.

Atto costitutivo dell'incorporante l'atto costitutivo della società incorporante Findelta S.r.l. è stato modificato per aumento del capitale sociale a L. 60.000.000 conseguente alla fusione per sommatoria del capitale delle società incorporande ripartiti tra i soci della società incorporante in proporzione al capitale posseduto.

Rapporto di cambio: non ci sarà alcun rapporto di cambio in quanto i soci della società incorporante sono titolari nella stessa proporzione e misura del capitale sociale delle società incorporande.

Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: l'assegnazione della quota del capitale sociale della incorporante verrà eseguita al momento in cui avrà efficacia la fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno cui sarà attuata la fusione.

Data dalla quale dette azioni o quote partecipano agli utili: dalla data di fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato stipulato con rogito del notaio Pietro Mazza di Roma del 5 dicembre 1995, repertorio n. 67980/21632 atto di fusione debitamente iscritto a carico delle società partecipanti alla fusione in data 19 dicembre 1995.

p. Delta Case S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Delta Progetti S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Findelta S.r.l.: (firma illeggibile)

S-238 (A pagamento).

BRM BUORO - S.r.l.

BUORO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Giovanna Ioli di Torino in data 27 novembre 1995, repertorio n. 22078/8590, registrato a Torino il 7 dicembre 1995 al n. 31783 depositato al Tribunale di Treviso in data 22 dicembre 1995 al n. 32100 registro d'ordine per l'incorporante e al Tribunale di Treviso in data 22 dicembre 1995 al n. 32099 registro d'ordine per l'incorporata.

Società incorporante: BRM Buoro S.r.l., con sede in Francengo di Gaiarine (TV), via per Sacile n. 146, partita I.V.A. n. 05720130011, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 40177 del registro società del Tribunale di Treviso.

Società incorporata: Buoro S.r.l., con sede in Francengo di Gaiarine (TV), via per Sacile n. 146, partita I.V.A. n. 00263650269, capitale sociale L. 99.000.000 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 5190.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 29 dicembre 1995

Dott. proc. Giovanna Ioli, notaio.

S-240 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI EURODRINK

Sede in Sanremo

Capitale sociale L. 810.000.000

Tribunale di Sanremo nn. 2971 società e 5309 fascicolo

Codice fiscale n. 00665410080

Estratto progetto di scissione

1. La S.p.a. Eurodrink avente sede in Sanremo si scinde conferendo parte del proprio patrimonio alla costituenda S.p.a. Drinkstore, sede in Sanremo.

2. Il rapporto di cambio sarà di tre azioni della società beneficiaria per una azione di quella scissa, i soci della quale saranno gli stessi di quella beneficiaria e avranno nella società beneficiaria la medesima partecipazione percentuale che hanno e conservano nella conferente.

3. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci della società beneficiaria:

a) inizio delle operazioni di concambio 1° maggio 1996 e fino il 30 giugno 1996;

b)-c) gli azionisti devono compilare apposita domanda e consegnare agli amministratori le loro azioni della contenente;

d) i nuovi certificati potranno essere ritirati a partire dal 1° luglio 1996.

4. Le azioni parteciperanno agli utili dal 1° luglio 1996.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società contenente a decorrere dal 1° maggio 1998.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né vi saranno possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Sanremo, 21 dicembre 1995

Gli amministratori:

Franco Rossotti - Giuseppe Accatino - Piero Bersano

S-245 (A pagamento).

CONFEZIONI CONVAS - S.p.a.

Sede in Corropoli (TE)

Tribunale di Teramo n. 1498 registro società

Estratto atto di fusione

In data 24 novembre 1995, con atto notaio Francesco Barmann di San Benedetto del Tronto, rep. n. 41185, la Confezioni Convass S.p.a., con sede sociale in Corropoli (TE), Bivio Zona Industriale, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, ha incorporato le seguenti due società:

Sportswear Company S.r.l., con sede sociale in San Benedetto del Tronto, via Formentini n. 74, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante;

Badia S.r.l., con sede sociale in San Benedetto del Tronto, alla via Formentini n. 74, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, (incorporanda), le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante.

Le operazioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo il 18 dicembre 1995 al n. 5789 registro d'ordine.

Il presidente: Guido Castelletti.

S-254 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6521 registro società Tribunale di Catania

C.C.I.A.A. di Catania n. 94922

Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, i tassi di interesse a credito applicati alla clientela su tutti i rapporti di deposito a risparmio o di conto corrente diminuiranno, con decorrenza immediata, nella misura dello 0,25% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 5 gennaio 1996

Il vice direttore generale: dott. Antonino Marano.

S-299 (A pagamento).

TESEO CINEMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Valadier, 42

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7118/86 reg. Soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07567300582

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Tesco Cinema - S.r.l. della Multi 91 - S.r.l.

In data 13 dicembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio Bruno Bianchi rep. n. 24746/3857 della società suddetta alle condizioni che seguono:

1. La Società partecipanti alla fusione sono:

Tesco Cinema - S.r.l. con sede in Roma, via Valadier 42 già via Barnaba Oriani 91, capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7118/86 reg. soc. del Tribunale di Roma, Codice fiscale n. 07567300582 (società incorporante);

Multi 91 - S.r.l. con sede in Roma, via Barnaba Oriani 91, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2433/80 reg. soc. del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04694630585 (società incorporata).

2. La fusione per incorporazione della società Multi 91 - S.r.l. nella società Tesco Cinema - S.r.l. è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata.

3. La fusione viene attuata sulla base del bilancio delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 dicembre 1994.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato allo sportello unificato della Camera di commercio di Roma in data 21 dicembre 1995 al n. reg. ord. 110582 per la Multi 91 - S.r.l. e al n. reg. ord. 110585 per la Tesco Cinema - S.r.l. ed iscritto per entrambe le Società il 22 dicembre 1995.

Bruno Bianchi.

S-256 (A pagamento).

B.A. MARCANTONIO - S.r.l.

G.M. 13 - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti:

B.A. Marcantonio S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 28, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 1638/83, codice fiscale 05971020580;

G.M. 13 S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3868/73, codice fiscale 0252910580.

2. Modalità e termini: fusione per incorporazione della B.A. Marcantonio S.r.l. nella G.M. 13 S.r.l.

Essendo la società incorporata posseduta al 100% dalla incorporante l'operazione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporata senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi né a favore degli amministratori né a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. e il Tribunale di Roma il 27 ottobre 1995.

p. B.A. Marcantonio S.r.l.

L'amministratore unico: Romagnoli Bruno

p. G.M. I3 S.r.l.

L'amministratore unico: Mancini Antonina

S-259 (A pagamento).

UNIONFIN - S.p.a.

MARFIN - S.p.a.

*Pubblicazione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
dell'estratto di delibere di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Unionfin S.p.a., con sede in Genova, largo San Giuseppe 3/2, capitale L. 400.000.000, iscritta al numero 57414 registro società del Tribunale di Genova, codice fiscale 03348310107 (società incorporante);

Marfin S.p.a., con sede in Genova, largo San Giuseppe 3/2, capitale L. 450.000.000, iscritta al numero 30667 registro società del Tribunale di Genova, codice fiscale 00871530101 (società incorporanda);

3. — 4. — 5. —. La Unionfin S.p.a. possiede la totalità delle azioni della Marfin S.p.a., pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni della Marfin S.p.a.

6. La data di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, numero 6, del Codice civile è stata fissata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, nel 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsti.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

La deliberazione della società Unionfin S.p.a. assunta in data 4 dicembre 1995, di cui al verbale a rogito del notaio Giuseppe Torrente di Genova, repertorio 39748/10037, è stata depositata presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Genova in data 22 dicembre 1995 ed iscritta al numero 28481.

La deliberazione della società Marfin S.p.a. assunta in data 4 dicembre 1995, di cui al verbale a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, repertorio 39748/10038, è stata depositata presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Genova in data 22 dicembre 1995 ed iscritta al numero 28480.

Genova, 4 gennaio 1996

p. Unionfin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
legale rappresentante: Valentina Colotto Bibolini

p. Marfin S.p.a.

L'amministratore delegato legale rappresentante:
Fabrizio Cao di San Marco

G-8 (A pagamento).

GRUBER GIUSEPPE - S.p.a.

Egna (BZ)

Capitale sociale L. 1.120.000.000

Tribunale di Bolzano n. 5307/5716

Codice fiscale 00520690215

Estratto dell'atto di fusione

Atto di fusione per incorporazione della Fratelli Gruber S.r.l., con sede a Bolzano, via Macello 18, a rogito del notaio dott. Werner Antonio Plöner.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante viene aumentato da L. 850.000.000 a L. 1.120.000.000. Il rapporto di concaambio è per la Gruber Giuseppe S.p.a. di 0,71335735 e per la Fratelli Gruber S.r.l. di 0,28664265. Il conguaglio in denaro è di L. 850.580. La fusione ha effetto a partire dal 1° gennaio 1996. Le vecchie azioni saranno annullate e sostituite con l'emissione di 1.120 azioni ordinarie, che partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 1996. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dal 1° gennaio 1996. I soci godono tutti di uguali diritti. A nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Bolzano, il 22 dicembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kurt Gruber

C-413 (A pagamento).

ELETTROCOSTRUZIONI PICENE - S.r.l.

Sede sociale Ancarani (TE), strada provinciale n. 1 km 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale Teramo reg. soc. n. 8599

Codice fiscale 00731570677

ELETTROPICENA SUD - S.r.l.

Sede sociale Ascoli Piceno, via T. Calzecchi Onesti n. 8

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale Ascoli Piceno reg. soc. n. 2968

Codice fiscale 00398000448

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Elettrocostruzioni Picene S.r.l. con sede in Ancarani (Teramo), iscritta al n. 8599 reg. soc. del Tribunale di Teramo;

Società incorporanda: Elettropicena Sud S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, iscritta al n. 2968 reg. soc. del Tribunale di Ascoli Piceno.

Dopo la fusione risulteranno modificati, fra l'altro, i seguenti elementi statuari della società incorporante:

il capitale sociale verrà aumentato a L. 1.200.000.000;

la sede sociale verrà trasferita in Ascoli Piceno, via T. Calzecchi Onesti n. 8;

la ragione sociale verrà modificata in Elettropicena Società a responsabilità limitata.

Ai soci della società incorporata saranno assegnate quote della società incorporante nella misura di una quota di nominali lire 10.000 della società Elettrocostruzioni Picene S.r.l. per ogni quota della società Elettropicena Sud S.r.l. da nominali lire 10.000 posseduta.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società incorporante verranno assegnate con inizio dal primo giorno successivo alla data di stipula dell'atto di fusione.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86 a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura in quanto incompatibili con la natura giuridica della società.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501, comma 3, in data 4 gennaio 1996.

p. Elettrocostruzioni Picene S.r.l.
L'amministratore unico: Tassi Enrico

p. Elettropicene Sud S.r.l.
L'amministratore unico: Tassi Enrico

C-412 (A pagamento).

P. & T. COMPANY BLUMM - S.r.l.

Sede in Pescara, via Venezia n. 4

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione in società a responsabilità limitata di società in accomandita semplice

Società incorporante: P. & T. Company Blumm S.r.l. con sede in Pescara, via Venezia n. 4.

Società incorporanda: Blumm di Oscar Pomilio & C. S.a.s. con sede in Pescara, via Venezia n. 4.

Verbale dell'assemblea straordinaria della incorporante in atto notaio Rozzi di Pescara in data 29 agosto 1995: n. 139032/30462 di rep.

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara in data 7 dicembre 1995, al n. 6870 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies, progetto di fusione e bilanci degli ultimi tre esercizi con le relazioni degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal giorno successivo a quelle di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro Imprese; non esistono particolari categorie di soci; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. P. & T. Company Blumm S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pomilio Oscar

C-433 (A pagamento).

IMMOBILIARE TREBI - S.r.l.

Busto Arsizio, via Milano, 4

TRE PORTE - S.r.l.

Busto Arsizio, via Gavignana, 8

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con rogito del notaio dott. Adalberto Ferrari di Busto Arsizio, in data 22 dicembre 1995, n. 217401/6229 di rep., ivi registrato il 27 dicembre 1995, n. 3279 serie I, è stato stipulato l'atto di esecuzione di fusione tra le società:

società incorporante: Immobiliare Trebi S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Milano, 4 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 29635 reg. soc.;

società incorporata: Tre Porte S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Gavignana, 8, capitale sociale L. 85.828.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 5544 reg. soc.

I soci della società incorporata non riceveranno in cambio alcuna partecipazione nella società incorporante essendo quest'ultima titolare di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

Ai soli fini contabili e fiscali (per imposte dirette), si dà atto che la fusione avrà effetto dal 1° aprile dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione e quindi dal 1° aprile 1995: peraltro da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Essendo l'incorporante l'unica socia dell'incorporata non si effettuerà alcun scambio, provvedendosi soltanto ad annullare le quote della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante Immobiliare Trebi S.r.l. non ha subito modifiche per effetto della fusione. A norma dell'art. 2504-quinquies, non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Busco Arsizio in data 29 dicembre 1995 al n. 22022 reg. d'ordine, relativamente alla società incorporante.

Adalberto, Ferrari, notaio.

C-439 (A pagamento).

JIB HOLDINGS ITALIA - S.r.l. **ora JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.**

Milano, via Brisa, 3 ora via Manzoni, 30

Capitale sociale L. 1.144.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
nn. 252058/6623/8

JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.

Milano, via Manzoni, 30

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
nn. 219405/5990/5

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 13 dicembre 1995 n. 76658/7554 di rep. notaio dott. Luigi Prinetti di Milano, la Jardine Insurance Brokers S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Jib Holding Italia S.r.l. ora Jardine Insurance Brokers S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella cancelleria società Commerciali di Milano in data 29 dicembre 1995, rispettivamente al n. 275801 registro d'ordine con riferimento alla incorporante e al n. 275792 registro d'ordine con riferimento alla incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che:

società incorporante: JIB Holdings Italia S.r.l. ora Jardine Insurance Brokers S.p.a., Milano, via Brisa, 3 ora Milano, via Manzoni, 30, capitale sociale L. 1.144.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano nn. 252058/6623/8;

società incorporata: Jardine Insurance Brokers S.p.a., Milano, via Manzoni, 30, capitale sociale L. 500.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria del tribunale di Milano nn. 219405/5990/5.

3.4-5. Non si applicano perché la società Jardine Insurance Brokers S.p.a. è posseduta, in ragione del 100% dalla incorporante.

6. Le operazioni della Jardine Insurance Brokers S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Prinetti, notaio.

C-365 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia, 48
Iscritta al Tribunale di Milano n. 277835/7137/35

CMI - GESTIONI PATRIMONIALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia, 48
Iscritta al Tribunale di Milano n. 321244/8007/24

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

In data 22 dicembre 1995 con atto a rogito dott. Francesco Guasti notaio in Milano repertorio n. 27145 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società CMI S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia, n. 48, capitale sociale L. 48.000.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 277835 soc., 7137 vol., 35 fasc.; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1078902, codice fiscale 00276450632, partita IVA 09077420157 (incorporante), della società CMI Gestioni Patrimoniali S.p.a., sede in Milano, corso Venezia, n. 48, capitale sociale L. 70.000.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 321224 soc., 8007 vol., 24 fasc.; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1382455, codice fiscale 03483390633, partita IVA 10517620158 (incorporata).

Poiché la società incorporante era proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata non è stato determinato alcun rapporto di scambio la fusione ha dato unicamente luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata CMI Gestioni Patrimoniali S.p.a.

L'operazione di fusione ha effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995, e effetto giuridico dal 31 dicembre 1995.

L'operazione di fusione per incorporazione non prevede trattamenti differenziali riservati ai soci né prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al numero 274063 registro d'ordine per la CMI S.p.a. ed in data 28 dicembre 1995 al numero 274045 registro d'ordine per la CMI Gestioni Patrimoniali S.p.a.

Milano, 10 gennaio 1996

p. CMI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Falk

C-367 (A pagamento).

PUSTERLA - S.r.l.

Sede: Brescia, Via Carlo Cattaneo n. 51

Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta al n. 3663 reg. società - Tribunale di Brescia

Codice fiscale e Partita IVA 00284750171

Estratto progetto di scissione parziale

Società scissa Pusterla S.r.l., capitale sociale dopo la scissione L. 421.000.000.

Società beneficiaria di nuova costituzione Maria Elena S.r.l. con sede in Brescia, via Veronica Gambara, 4/a, capitale sociale L. 199.000.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella Pusterla S.r.l. La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Non sono attribuiti vantaggi né ai soci né a categorie soci.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese il 15 dicembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Alessandra Masetti Zannini

C-444 (A pagamento).

I.C.C. ITALCONSCOOP - Soc. Cons. a r.l.

PROGETTO MERCATI - Soc. Cons. a r.l.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

La fusione per incorporazione concerne le società così come sotto specificate e prevede le altre modalità.

1. Società partecipanti:

a) I.C.C. Italconcoop Soc. Cons. a r.l. (società incorporante) con sede in Modena, via G. Galilei n. 220, iscritta al Tribunale di Modena al n. 42429 registro società, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato;

b) Progetto Mercati Soc. Cons. a r.l. (società incorporata) con sede in Modena, via G. Galilei n. 220, iscritta al Tribunale di Modena al n. 42628 registro società, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) interamente versato.

2. Atto costitutivo statuto società incorporante: viene mantenuto l'attuale atto costitutivo e relativo statuto della I.C.C. Italconcoop Soc. Cons. a r.l.

3. Rapporto di cambio: La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata e verrà annullato senza sostituzione o scambio.

4. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: Gli effetti contabili della fusione decorrono dal primo gennaio dell'anno n corso al momento della iscrizione dell'atto di fusione e dalla medesima data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

A far tempo da tale data decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci.

Le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: La fusione non produce vantaggi di alcun tipo.

Soc. I.C.C. Italconscoop a r.l. Progetto depositato l'11 dicembre 1995 al n. 35656 d'ord. ed al n. 42429 società.

Soc. Progetto Mercati a r.l. Progetto depositato l'11 dicembre 1996 al n. 35655 d'ord. ed al n. 42628 società.

Il presidente: Naldi Rinaldo.

C-391 (A pagamento).

NOVELLI LEGNO - S.p.a.

Sede San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi, n. 54
Tribunale di Ascoli Piceno n. 2127 reg. soc.

NL2 - S.r.l.

Sede Grottammare, via Trento n. 2
Tribunale di Ancona n. 6211 reg. soc.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della «NL2 - S.r.l.» nella «Novelli Legno - S.p.a.».

Essendo l'intero capitale della società incorporata posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad alcun aumento del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta né assegnazione di quote e con contestuale annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato redatto dal sottoscritto dottor Francesco Barmann, notaio in San Benedetto del Tronto in data 15 dicembre 1995, repertorio n. 41463, iscritto nelle cancellerie commerciali:

del Tribunale di Fermo in data 20 dicembre 1995 al n. 5536 del reg. d'ord. per la società «NL2 - S.r.l.»;

del Tribunale di Ascoli Piceno in data 27 dicembre 1995 al n. 6367 del reg. d'ord. per la società «Novelli Legno - S.p.a.».

Dott. proc. Francesco Barmann, notaio.

C-392 (A pagamento).

CHOPONT ITALO SUISSE - S.p.a. (ora) CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.

Sede in Pont S. Martin (Aosta)

Con atto ricevuto dal notaio dott. Luciano Severini di Milano il 13 dicembre 1995, registrato a Milano il 27 dicembre 1995, si è convenuto quanto segue:

1. In esecuzione delle delibere assembleari delle società:

Chopont Italo Suisse S.p.a., con sede in Pont S. Martin, in data 26 luglio 1995, omologata dal Tribunale di Aosta il 31 agosto 1995, quivi depositata il 26 settembre 1995 al n. 4657 del reg. d'ordine e al n. 877/9 del reg. società;

Cioccolato Feletti S.p.a., con sede in Pont S. Martin, in data 26 luglio 1995, omologata dal Tribunale di Aosta il 31 agosto 1995, quivi depositata il 26 settembre 1995 al n. 4656 del reg. d'ordine e al n. 433/18 del reg. società,

la società Chopont Italo Suisse S.p.a. e la società Cioccolato Feletti S.p.a. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società interessate, con effetto dal 29 dicembre 1995 ai fini civilistici, ma con effetto dal 1° gennaio 1995 ai fini contabili e fiscali.

2. L'atto di fusione non ha previsto vantaggi a favore degli amministratori, né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. La società incorporante Chopont Italo Suisse S.p.a., che per effetto della fusione ha assunto la denominazione della incorporata Cioccolato Feletti S.p.a., deve intendersi pertanto subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio sia attivo che passivo della società incorporata, nella escluso ed eccettuato, senza peraltro farsi luogo ad alcun aumento di capitale, essendo la società incorporante già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il Tribunale di Aosta il 29 dicembre 1995 ai nn. 5903 e 5904 del reg. d'ordine e rispettivamente ai nn. 2433/18 e 877/9 del reg. società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Liliana Sassone

S-393 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.

Sorbolo (Parma), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 15950 registro società
Codice fiscale 01516800347

LOGICA - S.p.a.

Sorbolo (Parma), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 41

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 15950 registro società
Codice fiscale 01516800347

MARTINI - S.p.a.

Sorbolo (Parma), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 25762 registro società
Codice fiscale 01927580348

Estratto dell'atto di scissione con costituzione di società beneficiaria (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

Con atto ricevuto dal notaio Antonio Caputo di Sorbolo Distretto Notarile di Parma in data 21 dicembre 1995 Repertorio n. 22664 iscritto nel registro delle società del Tribunale di Parma il 2 gennaio 1996 n. 5 d'ord. per la società scissa e il 2 gennaio 1996 n. 6 d'ord. per la società beneficiaria, la società Martini S.p.a., con sede in Sorbolo (PR), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 22, si è scissa, assumendo la nuova denominazione di Logica S.p.a., con sede in Sorbolo (PR), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 41, e con la conseguente costituzione della società beneficiaria Martini S.p.a., con sede in Sorbolo (PR), loc. Coenzo, Strada Nuova n. 22, con le seguenti modalità:

la scissione parziale non presenta rapporto di concambio;

ai soci della società scissa Martini S.p.a., oggi Logica S.p.a., è stato assegnato con l'atto di scissione e la costituzione della Martini S.p.a. un numero di azioni proporzionale a quello detenuto nella società scissa;

per partecipare alla suddetta operazione è stata richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà degli azionisti secondo le

modalità previste per le assemblee degli azionisti; i nuovi certificati della società beneficiaria sono stati resi disponibili presso la sede della società beneficiaria Martini S.P.A. dal 2 gennaio 1996;

le azioni della Martini S.P.A. hanno avuto godimento dal 2 gennaio 1996;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società interessate alla scissione sono state imputate al rispettivo bilancio è il 2 gennaio 1996;

non sussistono e non sono previste categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

Sorbolo, 9 gennaio 1996

Notaio dott. Antonio Caputo.

S-394 (A pagamento).

BETONCAL - Società a responsabilità limitata

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)*

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna del 12 dicembre 1995, repertorio n. 70696/11403, registrato a Ravenna il 15 dicembre 1995 al n. 3769.

Società incorporante: Betoncal - Società a responsabilità limitata (unipersonale), sede: Casalnuovo di Napoli, località Salice, via Nazionale delle Puglie n. 10, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 727/92 registro società Tribunale di Napoli.

Deposito: C.C.I.A.A. di Napoli il 22 dicembre 1995 al n. 57719 del reg. d'ordine.

Società incorporande:

1) I.M.C. - Industria Meridionale Calcestruzzi S.r.l. (unipersonale), sede: Casalnuovo di Napoli, località Salice, via Nazionale delle Puglie n. 10, capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato, n. 2897/92 registro società Tribunale di Napoli.

Deposito: C.C.I.A.A. di Napoli il 20 dicembre 1995 al n. 57030 del reg. d'ordine.

2) Cos.Ma.R. S.r.l. (unipersonale) sede: Udine, via Feletto n. 75, capitale sociale L. 44.000.000 interamente versato, n. 18424 registro società Tribunale di Udine.

Deposito: C.C.I.A.A. di Udine il 19 dicembre 1995.

L'atto è stato depositato come risulta indicato per ciascuna società presso gli sportelli unificati della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura competenti.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-396 (A pagamento).

FIN.COOP.RA. - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)*

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna del 29 novembre 1995, repertorio n. 70572/11395, registrato a Ravenna il 6 dicembre 1995 al n. 3696.

Società incorporante: Fin.Coop.Ra. S.r.l., sede: Ravenna, via Classicana n. 313, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 80007410394, n. 4203 registro società Tribunale di Ravenna.

Deposito ed iscritto al Tribunale di Ravenna il 27 dicembre 1995 al n. 242751 del reg. d'ordine e al n. 4203 del registro società.

Società incorporanda: G.E.S.A. - Generale Servizi Agricoli S.r.l., sede: Roma, via Tiro n. 26, capitale sociale L. 84.000.000, codice fiscale 04359261007, n. 8623/92 del registro società.

Deposito ed iscritto al Tribunale di Roma il 18 dicembre 1995 al n. 108583 reg. d'ordine e al n. 8623/92 del registro società.

L'atto è stato depositato come risulta indicato per ciascuna società rispettivamente presso il Tribunale di Roma e presso il Tribunale di Ravenna.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-397 (A pagamento).

S.T.E.C.I. - ELETTROCOSTRUZIONI INDUSTRIALI Società per azioni

SANDAR - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione dell'atto di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 11 dicembre 1995, repertorio n. 30377/2773, registrato a Torino - atti pubblici - il 15 dicembre 1995 al n. 32677.

Società scissa: S.T.E.C.I. - Elettrocostruzioni Industriali - Società per azioni con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/10h, capitale sociale L. 300.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 459/61 registro società, codice fiscale 00515790012.

Società beneficiaria: Sandar S.p.a. con sede legale in Torino, via San Francesco D'Assisi n. 17, ed avente per oggetto principale la compravendita, la costruzione, la permuta, l'affitto e la gestione di beni immobili, civili, industriali ad agricoli, tanto in proprio quanto per conto terzi, capitale sociale di L. 300.000.000 diviso in numero 30.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; codice fiscale 07015640019, atto depositato presso il Tribunale di Torino in data 18 dicembre 1995 al n. 81125 reg. d'ordine e n. 3959/95 di società e fascicolo.

Gli azionisti della società scissa hanno acquisito il capitale della società beneficiaria in ragione del seguente rapporto di cambio: una azione da nominali L. 10.000 di capitale della società beneficiaria ogni azione da originarie nominali L. 10.000 della società scissa senza previsione di conguagli in denaro.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data del 18 dicembre 1995 (data delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese) e da tale data gli azionisti della costituita società Sandar S.p.a. parteciperanno agli utili della società. In conseguenza dell'atto di scissione e con effetto dal 18 dicembre 1995, è data piena e integrale esecuzione alle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della società scissa in data 27 luglio 1995.

Caterina Bima, notaio.

S-398 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.r.l.

LOGEL - S.r.l.

ABAFIN - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Si da notizia dell'avvenuto deposito in data 4 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 35301, 35302, 35303 del registro d'ordine presso il Tribunale di Modena dell'atto di fusione del 28 novembre 1995 tra le società:

Quadrifoglio S.r.l. con sede in Castelnuovo Rangone (MO), via della Tecnica n. 13/A e 13/B. Iscritta al n. 39617 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Logel S.r.l. con sede in Castelnuovo Rangone (MO), via della Tecnica n. 13/A e 13/B. Iscritta al n. 13006 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato;

Abafin S.r.l. con sede in Modena, viale Corassori n. 72. Iscritta al n. 35128 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Abafin S.r.l. nella Logel S.r.l. e della Logel S.r.l. nella Quadrifoglio S.r.l. possedendo le società incorporate l'intero capitale sociale delle società rispettivamente incorporate.

Non si è dato luogo ad alcun aumento per concambio ma semplicemente all'annullamento delle partecipazioni nelle società incorporande. Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima. Non esistendo nuove quote da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/86.

Nulla è previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 C.C. Inoltre in esecuzione di quanto stabilito nel progetto di fusione la società Quadrifoglio S.r.l., ha variato la denominazione in Logel S.r.l.

Castelnuovo Rangone, 5 gennaio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ranuzzini Gian Carlo

S-400 (A pagamento).

SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 0600600012

AXENIA - S.r.l.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 06847610018

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Axenia S.r.l. della società Cosmetici S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Axenia S.r.l.: (società incorporante).

Società Cosmetici S.p.a.: società incorporanda totalmente posseduta.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modificazioni a seguito della fusione. In allegato al progetto è riportato lo stesso con le modificazioni che sono state deliberate unitamente alla fusione, concernenti le modifiche della denominazione sociale, l'aumento del capitale sociale e la trasformazione della società in S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 26 gennaio 1995.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 28 novembre 1995 è stato iscritto nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 20 dicembre 1995:

al n. 81481 registro d'ordine per Società Cosmetici S.p.a.;

al n. 81485 registro d'ordine per Axenia S.r.l.

p. Società Cosmetici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

p. Axenia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

S-401 (A pagamento).

FINDEST - S.r.l.

IMMOBILSIT - S.r.l.

LATUR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1 Società incorporante: Findest S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 32, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 36872 reg. soc. e n. 41976 vol. doc., capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente sottoscritto e versato;

1.2 Società incorporate:

Immobilsit S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 34, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 8066 reg. soc. e n. 12674 vol. doc., capitale sociale L. 50.000.000 interamente sottoscritto e versato;

Latur S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 32, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 4704 reg. soc. e n. 9027 vol. doc., capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

2. Rapporto di cambio, assegnazione di quote della società incorporante e decorrenza della relativa partecipazione agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punti 3, 4 e 5): È omessa ogni indicazione di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di una fusione per incorporazione delle società Immobili S.r.l. e Latur S.r.l. nella Findest S.r.l. la quale, direttamente o indirettamente, detiene la totalità del capitale sociale delle società incorporate.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante, anche agli effetti fiscali, a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione dell'atto di fusione: L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 20 dicembre 1995 ai numeri:

19996 reg. d'ord. per la società Findest S.r.l.;

19994 reg. d'ord. per la società Immobili S.r.l.;

19995 reg. d'ord. per la società Latur S.r.l.

p. Findest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi de' Stefani

S-402 (A pagamento).

SINCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), loc. Ribrocca s.n.
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona n. 609 registro società
C.C.I.A.A. di Alessandria n. 112105
Codice fiscale e partita IVA 00270580061

M & G RICERCHE - S.p.a.

Sede legale in Pozzilli (IS), loc. Triverno s.n.
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Isernia n. 2038 registro società
C.C.I.A.A. di Isernia n. 24956
Codice fiscale 01707610604
Partita IVA 00345370944

Estratto di atto di fusione

Atto del notaio dott. Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 1° dicembre 1995 repertorio n. 68241/17652, registrato a Tortona il 21 dicembre 1995 al n. 1610, con il quale è stato dato effetto alla fusione della società M & G Ricerche S.p.a. nella società Sinco Engineering S.p.a., come da delibere delle rispettive assemblee in data 4 luglio 1995 i cui verbali sono stati depositati presso il registro delle imprese di Tortona in data 4 agosto 1995 al n. d'ordine 2899 e di Isernia in data 8 agosto 1995 al n. d'ordine 1200.

La fusione avviene con l'incorporazione della M & G Ricerche S.p.a. nella Sinco Engineering S.p.a., con l'annullamento delle azioni

costituenti il capitale sociale della società incorporanda che, essendo interamente di proprietà della società incorporante da data anteriore al 1° gennaio 1995, non dà luogo ad alcuna sostituzione di azioni, né ad aumento di capitale da parte della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione sono stabiliti dalle ore 23,59 al 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Isernia il 19 dicembre 1995 al n. d'ordine 1432 e di Tortona il 21 dicembre 1995 al n. d'ordine 3528.

Tortona, 8 gennaio 1996

Sinco Engineering S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. ing. Guido Ghisolfi

S-403 (A pagamento).

SOUTH-GARDA INN - S.r.l.

Sede sociale in Desenzano (BS), via dei Colli Storici n. 152
Codice fiscale 01366320172

FIN ART - S.r.l.

Sede sociale in Desenzano (BS), via dei Colli Storici n. 152
Codice fiscale 02135350177

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: South-Garda Inn S.r.l., con sede in Desenzano (BS), via dei Colli Storici n. 152, registro società Tribunale di Brescia n. 23737; società incorporata: Fin Art S.r.l., con sede in Desenzano (BS), via dei Colli Storici n. 152, registro società Tribunale di Brescia n. 37741.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato in 21 quote South-Garda Inn per ogni 25 quote Fin Art.

3. Per effetto della fusione l'incorporante South-Garda Inn ha aumentato il capitale di L. 21 milioni; tutte le nuove quote sono state assegnate in controprestazione ai soci dell'incorporata Fin Art.

4. Le quote South-Garda Inn assegnate in controprestazione hanno godimento dal 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante South-Garda Inn S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1995 e da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini dell'imposta sui redditi.

6. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione, stipulato il 4 dicembre 1995 avanti il notaio Ruggero Pozzati, è stato depositato per l'iscrizione nella Cancelleria del Tribunale di Brescia il 22 dicembre 1995, data di effetto della fusione ex art. 2504 Codice civile.

Desenzano, 27 dicembre 1995

L'amministratore dell'incorporante South-Garda Inn S.r.l.:
Tommaso Pace

S-404 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia, ha decretato, a richiesta di Gianferrari Corrado, residente in Reggio Emilia, via Solimbene Da Parma n. 18, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tratti da Casolari Roberto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Vignola, n. 082294121 di L. 2.000.000, n. 082294122 di L. 2.000.000, n. 082294123 di L. 2.000.000, n. 082294124 di L. 3.000.000, n. 082294125 di L. 3.000.000, n. 082294126 di L. 3.000.000, e n. tre assegni tratti dal medesimo sul Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia di Vignola, n. 036222158 di L. 5.000.000, n. 036222159 di L. 5.000.000, n. 036222160 di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento delle somme portate dai singoli assegni dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Corrado Gianferrari.

S-300 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pontedera con decreto 29 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) A.C. serie 0664725962 n. 04 di L. 200.000 emesso dalla C.R. Volterra l'11 agosto 1995 all'ordine di Bertini Mauro;

2) A.C. serie 0927132679 n. 05 di L. 700.000 emesso dalla C.R. Volterra l'11 agosto 1995 all'ordine di Frittoli Amedeo;

3) A.C. serie 0979808756 n. 04 di L. 1.497.633 emesso dalla C.R. Volterra l'11 agosto 1995 all'ordine di Borghi Giovanni.

Opposizione entro quindici giorni.

Mocaio, 3 gennaio 1996

p. Aziende Agrarie Riunite S.r.l.:
Giovanni Borghi

S-301 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 6 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13631128 tratto dalla Banca Popolare dell'Adriatico, via Scribonio Curione Roma all'ordine del signor Longarini Agostino.

Roma, 9 gennaio 1996.

Dott. proc. Natale Perri.

S-303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mantova, con decreto in data 11 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 72108263 di L. 3.618.457 tratto sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Mantova, n. 588183/91.

Opposizione entro quindici giorni.

Mantova, 28 dicembre 1995.

Avv. Franco Veneri.

B-6 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con decreto in data 17 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 34000720-10 rilasciato dal Banco di Sardegna, filiale di La Maddalena, in data 11 agosto 1995, intestato alla ditta Manconi Auto S.n.c. per l'importo di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto salvo opposizioni.

Manconi Marco.

C-418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 12 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1302190331 Banca Commerciale Italiana di Monza di L. 1.210.000 datato 21 febbraio 1994 all'ordine dell'avv. Angeli Luigi di Monza a firma Carera Maria Luigia, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Carera Maria Luigia.

C-424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Monza con decreto del 13 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6002411025/00 di L. 829.000 (ottocentotrentanove mila) della Banca Popolare di Milano, agenzia di Monza, n. 121, emesso il 12 ottobre 1995 a me intestato, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Sanvito Giorgio.

C-425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 13 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 14 cambiali, con garanzia ipotecaria, ciascuna di L. 7.000.000 emesse tutte il 24 luglio 1992 con scadenze la prima al 30 ottobre 1992 e le successive consecutivamente al 30 di ciascun mese tranne la cambiale scadente al 28 febbraio 1993, rilasciate dalla M.I.R.E. S.r.l. a favore della Cierre Editrice S.a.s.

Opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

p. M.I.R.E. - S.r.l.

L'amministratore unico: Rossano Caporicci

S-258 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore di Foggia con decreto del 14 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali con scadenza: 11 settembre 1978 - 11 settembre 1980 - 11 marzo 1984 - 11 settembre 1985 - 11 settembre 1986 - 11 marzo 1987 - 11 settembre 1987 - 11 marzo 1988 - 11 settembre 1988 a favore del Banco di Napoli firmate da Guida Angelo e Santoro Antonia tutte emesse in Foggia l'11 settembre dell'importo di L. 1.641.700 cd.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Foggia, 5 dicembre 1995

Avv. Giuseppe Pedarra.

C-416 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania in data 16 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, tutte emesse a favore della Banca Popolare di Belpasso, tutte a firma Mignemi Giovanni e precisamente:

5 cambiali emesse il 6 dicembre 1976 di L. 300.000 ciascuna, scadenti al 30 gennaio 1977; 28 febbraio 1977; 30 marzo 1977; 30 aprile 1977 e 30 maggio 1977;

3 cambiali emesse il 6 dicembre 1976 ciascuna di L. 10.000.000, tutte scadenti al 30 giugno 1977;

1 cambiale emessa il 6 dicembre 1976 di L. 1.000.000 scadente al 30 giugno 1977;

6 cambiali, emesse il 6 dicembre 1976 di L. 300.000 ciascuna, scadenti il 30 luglio 1977; 30 agosto 1977; 30 settembre 1977; 30 ottobre 1977; 30 novembre 1977; 30 dicembre 1977;

1 cambiale emessa il 6 dicembre 1976 di L. 400.000 scadente al 30 gennaio 1978;

1 cambiale emessa il 6 dicembre 1976, di L. 300.000 scadente il 31 dicembre 1979.

Il decreto avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, salva opposizione.

Catania, 29 dicembre 1995

Avv. Salvatore Savoca.

C-429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede, assunte le informazioni di cui agli articoli 7 e seguenti della legge 30 luglio 1951 n. 948; ritenuta l'attendibilità di quanto esposto in ricorso, pronuncia l'inefficienza del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 457097, intestato a Stecca Pasqua e Volpato Sergio, acceso in data 17 gennaio 1984 presso la Banca Popolare di Castelfranco Veneto, agenzia di Resana, con un saldo apparente di L. 10.769.755; autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo predetto dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore. Treviso, 7 marzo 1995.

Castelfranco Veneto, 27 dicembre 1995

p. Banca Popolare di Castelfranco Veneto
Ufficio legale: (firma illeggibile)

C-410 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di La Spezia con decreto 1° dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficienza del libretto di risparmio al portatore numero 586523-5572600/88 di L. 10.406.571, contrassegnato «Merani Ornella-Pagliuca Gioacchino» ed emesso in data 30 marzo 1990 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Levanto.

Opposizione entro novanta giorni.

Pagliuca Gioacchino.

C-423 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 29 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000140763871 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda ora Istituto San Paolo di Torino del valore nominale di L. 20.000.000.

Opposizioni entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestrieri.

S-304 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Con provvedimento del 24 novembre 1995 n. 1268 il pretore di Salerno ha decretato l'ammortamento del titolo Efibanca n. E02398 di L. 1.000.000.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 22 dicembre 1995

Vito Del Giorno.

C-411 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore dell'Aquila con decreto del 14 novembre 1995 ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 640/7242351 emesso dalla sede dell'Aquila della Carispaq S.p.A. il 24 gennaio 1995 per L. 10.000.000 scadenza 24 luglio 1995 e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il richiedente: Avv. Antonello Carbonara.

C-419 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 30 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore emesso dal Mediocredito Lombardo di Milano contraddistinto dal n. CDL 6 4832391 con un credito di L. 70.000.000, alla data del 21 novembre 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Retini Rosalindo.

S-302 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, 24 maggio 1995 dichiarato inefficacia polizza di pegno n. 10000628610/02 emessa 7 novembre 1994 dalla Banca di Roma, sede Monte di Pietà di Roma, intestata a Francesca Guglielmotti.

Opposizione novanta giorni.

Francesca Guglielmotti.

S-263 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 27 luglio 1995, ha autorizzato i signori Mangiacapra Salvatore, nato a Lusciano il 12 agosto 1949 e Martignon Loredana, nata a Santa Maria di Sala il 6 agosto 1950, residenti entrambi in S. Donà di Piave (VE), via Monza, 9, quali genitori del minore figlio Mangiacapra Luca, nato a Venezia il 16 giugno 1983, a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda con la quale i medesimi chiedono di cambiare il cognome del figlio da «Mangiacapra» a «Martignon».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Loredana Martignon - Salvatore Mangiacapra.

C-415 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Richieri Giuseppe, nato a Finale Ligure il 25 giugno 1944, residente a Bologna, visto il decreto 11 febbraio 1995 del Ministero di grazia e giustizia, avvisa, che con domanda ha chiesto al signor Presidente della Repubblica, per mezzo del Ministro di grazia e giustizia, di autorizzare il richiedente medesimo ad aggiungere al proprio il cognome materno «Vivaldi Pasqua».

Con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di giorni sessanta con le formalità di cui all'art. 156 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Bologna, 10 ottobre 1995

Giuseppe Richieri.

C-431 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Grillone Mauro, nato a Premosello Chiovenda (VB) il 20 gennaio 1961 e residente in Udine, via Monte Grappa n. 58, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Mauro Filippo» in quello unico composto «Mauro Filippo», in modo da risultare «Grillone Mauro Filippo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Udine, 28 dicembre 1995

Grillone Mauro.

C-417 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato, in data 7 dicembre 1995, Rosalda Trobos, nata a Palmanova il 14 febbraio 1952, residente in via Ferrara n. 11, Chiasiellis di Mortegliano (Udine), a fare la pubblicazione del cambiamento di nome da «Rosalda» a «Rosalba».

Opposizioni ai sensi di legge.

Rosalda Trobos.

C-421 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 14 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il ricorrente Argiolas Giuseppe, Alessandro, nato a Cagliari il 22 settembre 1977, residente in Serrenti, via Napoli n. 5, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Giuseppe, Alessandro» in «Giuseppe Alessandro» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serrenti (CA), 23 novembre 1995

Argiolas Giuseppe, Alessandro.

C-422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 19 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Capasso Consuelo Astrid, nata a Catania il 3 luglio 1977, residente in Ancona, via Cialdini n. 1, ha chiesto il cambiamento dei prenomi da «Consuelo, Astrid» a quello unico composto di «Consuelo Astrid», si da chiamarsi in avvenire «Capasso Consuelo Astrid».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Consuelo, Astrid Capasso.

C-430 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Ioffredi Adamo Francesco Filippo, nato il 24 gennaio 1961 a Hartford Connecticut USA, residente a Campobasso in via Montenevoso n. 19, ha chiesto al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Campobasso che il proprio nome «Adamo Francesco Filippo» venga cambiato in «Adamo, Francesco Filippo».

Con atto procura generale Corte appello Campobasso del 5 luglio 1995, è stata autorizzata pubblicazione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della sua richiesta.

Invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Ioffredi Adamo Francesco Filippo.

C-440 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto 23 ottobre 1995 ha autorizzato Quarta Crocifisso, nato ad Arnesano (LE) il 18 febbraio 1966 ivi residente alla via Manca n. 22 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del prenome «Luca», a quello di «Crocifisso», con la virgola tra i due nomi in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Quarta Luca, Crocifisso».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arnesano, 23 ottobre 1995

Quarta Crocifisso.

C-420 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale civile di Roma con sentenza n. 17728 del 25 novembre 1995, visti gli articoli 49 c.c. e 722 e ss. c.p.c. ha dichiarato l'assenza di Cardone Cosimo, nato a Pietralcina (BN) il 27 settembre 1912.

Giovanni De Luca.

S-260 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. ANTARES

(in liquidazione coatta amministrativa)

Previo autorizzazione Ministero del Lavoro P.S. 19 dicembre 1995 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione di Antares, sede in Zagarolo, ai sensi della legge n. 400/75 art. 2.

Il commissario liquidatore: Achille Golletti.

S-257 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**COMUNE DI MENTANA
(Provincia di Roma)****Avviso di gara esposta**

Si rende noto che con atto della Giunta municipale n. 1523 del 10 novembre 1995, a seguito del verbale di gara del 25 maggio 1995, si è conclusa la licitazione privata per il conferimento dei servizi di igiene urbana per anni cinque decorrenti dalla firma del contratto e per un importo complessivo a base d'asta di L. 12.500.000.000.

Alla licitazione privata svoltasi con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate ventiquattro ditte.

Hanno partecipato sette ditte ed è risultata aggiudicataria la società Neturba, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno), via della Bonifica n. 26, con un ribasso del 12,75% e quindi per il prezzo complessivo netto di L. 10.996.250.000 oltre IVA.

Il sindaco: Luigi Cignoni

L'assessore all'ambiente: dott. Roberto Tomassini

S-271 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 - Sassari**

Avviso di gara

Si informa che questa amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante distinte licitazioni private, delle seguenti forniture e «services» di laboratorio per i valori annuali presunti, a fianco di ognuno indicati:

Primo laboratorio Ospedale Civile di Sassari:

- 1) forniture reattivi per analisi su apparecchio Olympus AU 5000, L. 230.000.000;
- 2) «service» per determinazione IGE specifiche, L. 90.000.000;
- 3) «service» per emocolture, L. 200.000.000;
- 4) «service» per identificazione e antibiogramma per microrganismi, L. 250.000.000;
- 5) «service» per determinazione anticorpi igG e IgM, L. 100.000.000;
- 6) «service» (3 lotti) per: a) determinazione di farmaci e droghe; b) determinazione marcatori, epatiti A, B, C ed E; c) determinazione di analiti vari, complessivamente L. 640.000.000;
- 7) «service» per fornitura di un sistema immunonefelometrico, L. 216.000.000;

Secondo laboratorio Ospedale Civile di Sassari:

- 1) «service» per reattivi di chimica clinica, L. 216.000.000;
- 2) «service» per la tipizzazione linfocitaria e delle leucemie, L. 97.750.000;
- 3) «service» per la determinazione della ferritina, vit. B12 e folati nel siero, L. 390.000.000;
- 4) «service» per esami di coagulazione, L. 101.000.000;
- 5) «service» per determinazione delle proteine, L. 241.500.000;

Laboratorio generale di base di Sassari:

- 1) «service» per la determinazione dell'emocromo con tecnica laser e impedenziometrica, L. 100.000.000;
- 2) «service» per diversi esami con metodica di chemiluminescenza potenziata, L. 140.000.000;
- 3) «service» per diversi esami con metodica di immunoenzimatica, L. 450.000.000;
- 4) «service» per diversi esami con metodica di immunoenzimatica, L. 280.000.000;

Laboratorio ospedale di Ozieri:

- 1) sistema di analisi per farmaci e droghe, L. 130.000.000;
- 2) sistema per determinazione marcatori epatite A, B, C, D, ed HIV ab, L. 145.000.000;

3) sistema per la determinazione di ormoni e marcatori tumorali, L. 300.000.000;

4) sistema immunonefelometrico, per la determinazione di proteine specifiche nel siero, L. 120.000.000;

5) sistema di analisi per esami di coagulazione, L. 110.000.000;

Laboratorio Ospedale di Alghero:

1) sistema computerizzato per chimica clinica, L. 260.000.000;

Cattedra di medicina nucleare:

1) materiale diagnostico radioattivo «in vivo», L. 380.000.000.

Le gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 61, punto 2, lett. b L.R. 8 luglio 1981, n. 19 (offerta più vantaggiosa per qualità e prezzo).

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte od anche a singole gare entro il 7 febbraio 1996 e le domande, in bollo e redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfari, 44 e devono essere corredate dei seguenti documenti:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti l'abilitazione alla produzione e/o al commercio di materiali di laboratorio (reagenti, strumentazione, ecc.);

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) dichiarazione concernente l'importo globale, negli ultimi tre anni, degli appalti di «services» di laboratorio aggiudicati da istituzioni sanitarie pubbliche. Alla dichiarazione dovranno essere allegati le attestazioni rilasciate dalle diverse stazioni appaltanti con l'importo relativo;

e) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri adeguato servizio sia sul piano amministrativo che tecnico.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Fra le ditte che ne faranno richiesta saranno invitate quelle che sulla base dei documenti e delle notizie fornite saranno valutate idonee in relazione alla particolarità e importanza dei singoli appalti.

La richiesta d'invito non vincola, pertanto, l'amministrazione.

Inoltre, l'azienda U.S.L., qualora nel frattempo vengano costituite le nuove aziende ospedaliere previste dal D.L. n. 502/92 e dalle leggi regionali, si riserva la facoltà di non espletare una o più gare sopraelencate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 30 aprile 1996.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. - Settore provveditorato (tel. 232422 oppure 232283) nelle ore d'ufficio.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 30 dicembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-404 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, telefono 035/399111, telefax 217560, intende procedere, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 R.D. n. 827/1924 e con le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. b) e comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995, all'appalto del servizio di elaborazione degli specifici programmi relativi all'informatizzazione della proposta di P.R.G. adottato il 24 luglio 1995 nonché alla gestione dei dati informatizzati in connessione con l'iter informativo della strumentazione urbanistica. L'incarico si estende anche all'acquisto della licenza d'uso dei programmi suddetti, al caricamento dei dati nella strumentazione informatica sulla base dei programmi predisposti e all'addestramento degli impiegati addetti all'utilizzo di tali procedure.

L'importo complessivo presunto a base di appalto è di L. 252.100.000.

Per l'espletamento dell'attività il comune fornirà le tavole del P.R.G. adottato su supporto riproducibile, l'archivio numerico completo della carta tecnica comunale in formato AutoCad o Micro Station, i files relativi i testi normativi e relazionali al P.R.G.

L'appalto dovrà essere espletato presso i locali del comune di Bergamo ed utilizzando la strumentazione informatica di questo.

L'elaborazione dei programmi dovrà essere ultimata entro sessanta giorni dalla consegna dei lavori, il caricamento dei dati entro i successivi novanta giorni e l'addestramento degli impiegati addetti dovrà essere ultimato entro i successivi trenta giorni. Nelle offerte potranno essere indicati, per le prime due voci della prestazione, tempi di consegna più rapidi, ma non più lunghi.

Le domande di partecipazione, corredate delle dichiarazioni e delle certificazioni sopra indicate, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, Bergamo, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle richieste di partecipazione alla licitazione privata le ditte dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione:

la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 55/1990;

la regolarità contributiva verificabile con riferimento all'ultimo anno per il numero di dipendenti in servizio presso la ditta;

il numero e titoli di studio professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti della ditta e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

l'elenco dei lavori analoghi eseguiti per conto di enti pubblici o privati, con il relativo importo, realizzati negli ultimi tre esercizi;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda stessa.

Le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra dovranno essere fornite nella domanda di partecipazione alla gara a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le ditte che verranno invitate alla gara dovranno presentare la loro offerta entro e non oltre quindici giorni dalla data della lettera di invito.

Fra i documenti di rito da presentare unitamente all'offerta richiesti nella lettera di invito alla gara, dovrà comparire anche, a pena di esclusione, la dichiarazione di aver preso visione presso gli uffici comunali del nuovo P.R.G.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai sottelenchi elementi di valutazione, separatamente considerati in ordine decrescente di importanza:

completezza e versatilità dei programmi forniti secondo le personalizzazioni richieste nel capitolato dal comune. Punteggio di valutazione attribuito: 40;

tempi di realizzazione. Punteggio di valutazione attribuito: 30;

prezzo di offerta. Punteggio di valutazione attribuito: 20;

garanzia di assistenza per l'utilizzo dei programmi nei settantadue giorni successivi al completamento dei lavori. Punteggio di valutazione attribuito: 10.

L'esame delle offerte sarà affidato ad una commissione apposita che formerà la graduatoria da sottoporre per l'aggiudicazione alla Giunta comunale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esame delle offerte solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le ditte potranno subappaltare esclusivamente l'addestramento del personale, indicandolo preventivamente in sede d'offerta.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data della licitazione.

La ditta aggiudicataria a comprova delle dichiarazioni presentate in sede di prequalificazione, dovrà produrre entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara la seguente documentazione:

il titolo di studio ed eventuali altri titoli del personale indicato in sede di prequalificazione;

certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o dichiarazioni di soggetti privati a comprova di lavori analoghi eseguiti;

certificato dell'INPS attestante la regolarità contributiva per il numero dei dipendenti in servizio presso la ditta con riferimento all'ultimo anno.

Bergamo, 5 gennaio 1996

Il dirigente amministrativo: dott. Massimo Chizzolini.

C-405 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'Albo pretorio sono pubblicati dal 29 dicembre 1995 al 5 febbraio 1996, con gare previste per il giorno successivo 6 febbraio 1996, distinti bandi integrali di asta pubblica, da esperirsi con il sistema del massimo ribasso, per i lavori di adattamento a sede museale di Villa Hussy, primo lotto:

appalto A): opere civili, L. 297.000.000 a base d'asta, iscrizione A.N.C. cat. II;

appalto B): recupero conservativo del parco, L. 122.968.360 a base d'asta, iscrizione A.N.C. cat. XI.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332-532255, fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 29 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-406 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE REGIONALE DI IGLESIAS

Bando Pubblico

Il Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale di Iglesias, via San Leonardo 4, Iglesias, tel. 0781/33900. Fax 0781/40489, rende noto, che per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 10 è indetto presso la sede del Consorzio, un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, per l'appalto dei seguenti lavori: Costruzione infrastrutture primarie della Z.I.R. di Iglesias. Importo a base d'asta L. 2.058.700.000.

Tempo di esecuzione: otto mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

La cauzione sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'incanto, esperito giusta comma 1 art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 (legge di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101) verrà aggiudicato secondo le norme dell'art. 1 lettera e) della legge n. 147/93, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis del succitato art. 21 della legge n. 109/94, a corpo e misura, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis del succitato art. 21 della legge 109/94.

Saranno considerate anormali le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata espresso postale o posta celere o tramite altro mezzo autorizzato, in plico sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmati su tutti i lembi di chiusura (pena la nullità dell'offerta) a questo ente, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione appresso indicata:

1) dichiarazione datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre e lettere dell'offerta prezzi sulla base delle singole voci e delle quantità fornite dall'Ente e l'espressa precisazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La mancanza della data o della sottoscrizione o dell'oggetto dei lavori o della precisazione sugli oneri per i piani di sicurezza, comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa nel plico soprindicato nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. La mancata apposizione della ceralacca e della controfirma su tutti i lembi di chiusura, sarà motivo di esclusione dalla gara. Per esigilo si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico contenente i documenti e la busta contenente l'offerta.

Sul plico sigillato (da inviare per raccomandata postale o posta celere o tramite altro mezzo autorizzato) contenente la busta sigillata dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome, l'esatto indirizzo dell'impresa mittente, il numero di partita IVA e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale di Iglesias, via San Leonardo n. 4 - 09016 Iglesias. «Offerta per il pubblico incanto del giorno 22 febbraio 1996» ore 10 relativa all'appalto dei lavori di costruzione delle infrastrutture primarie della Z.I.R. di Iglesias» - Somma a base d'asta L. 2.058.700.000.

Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del giorno precedente alla gara non potrà essere validamente presentata alcun'altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente: non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) nell'eventualità che l'offerente intenda avvalersi del sub-appalto, dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Impresa contenente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, l'indicazione delle parti delle opere da sub-appaltare o da affidare in cottimo, compresi i noli a caldo e contratti similari che prevedono l'impiego di mano d'opera, nonché i contratti di fornitura e posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello della mano d'opera.

Qualora detta indicazione non venga fornita, ovvero venga fornita in modo generico, nessuna autorizzazione di sub-appalto o di cottimo potrà essere concessa all'Impresa aggiudicataria.

In ogni caso l'autorizzazione al sub-appalto o al cottimo, sarà subordinata all'esistenza delle altre condizioni prescritte dal succitato art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

3) dichiarazione datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta in carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, con la quale la ditta attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono del pari influire sulla esecuzione dell'opera;

c) di aver offerto i prezzi nel loro complesso remunerativi;

d) di aver preso visione dei disegni esecutivi di progetto, del capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici dello Stato e del capitolato speciale d'appalto.

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte a pubblico ufficiale competente a riceverla a norma dell'art. 4 e con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio, il possesso dei seguenti requisiti, da provare successivamente:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1.50 volte l'importo a base d'asta (e ciò anche nella ipotesi di applicazione dell'art. 18, quinto comma del citato D.M. n. 172/1989);

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto. Si precisa che in caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti finanziari di cui sopra, devono essere posseduti nella misura del 60% dall'Impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale almeno del 10% di quanto richiesto cumulativamente alle stesse Imprese mandanti (40%);

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte a pubblico ufficiale competente a riceverla a norma dell'art. 4 e con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) che l'Impresa non detiene alcuna situazione di controllo o di collocamento ai sensi dell'art. 2359 del C.C. né cospicue quote societarie (uguali o superiori al 50%) in altre imprese partecipanti alla presente gara;

b) che i rappresentanti legali, gli amministratori dell'Impresa e i direttori tecnici della stessa non detengono funzioni analoghe in altre imprese partecipanti alla presente gara.

Le dichiarazioni di cui ai succitati punti 4 e 5 dovranno essere rese dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale della società, della cooperativa, dell'associazione temporanea di Imprese o del consorzio di Imprese;

6) certificato d'iscrizione all'albo regionale e/o all'albo nazionale degli appaltatori per la specializzazione «6» ed importo adeguato.

Detto certificato potrà essere sostituito, a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da dichiarazione in bollo dell'Impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali la ditta partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli Amministratori e direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Ove trattasi di Società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della Società stessa.

In ogni caso la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

7) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia al direttore tecnico nel caso in cui quest'ultimo sia persona diversa dal primo.

8) per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

8/A) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito, oltre che alle persone dei Direttori Tecnici, a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; a tutti i Direttori Tecnici ed accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i Direttori Tecnici ed amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di Società.

Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali che dovessero firmare la documentazione di gara;

8/B) certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulti:

a) che a carico della predetta Società non risultano essere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione e di amministrazione controllata;

b) che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

c) che la Società si trova nel pieno e libero godimento dei propri diritti;

d) le generalità e l'indicazione degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei Direttori Tecnici della Società.

I nominativi degli amministratori e dei Direttori Tecnici in carica potranno risultare, altresì, da apposito verbale del consiglio di amministrazione o di amministrazione della Società, presentato in originale o in copia autenticata nei modi di legge oppure dal certificato di iscrizione all'albo nazionale degli appaltatori ovvero all'albo regionale.

In caso di discordanza tra i nominativi dei direttori tecnici e degli Amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza indicati nel predetto certificato della cancelleria o verbale della Società e quelli menzionati nel certificato di iscrizione all'albo predetto, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte al pubblico ufficiale competente a riceverla, a norma dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di aver presentato presso gli organi competenti, la prescritta documentazione, per la grafica delle variazioni di cui sopra da parte della apposita commissione ed inoltre dichiarare che i Direttori Tecnici di cui è avvenuta la variazione, sono in possesso dei requisiti soggettivi e dell'idoneità tecnica necessaria per poter dirigere lavori corrispondenti all'iscrizione posseduta.

La suddetta dichiarazione sarà successivamente verificabile da parte di questo Ente, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione a carico dell'Impresa che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità e alla notifica del fatto alla Segreteria dell'albo nazionale e/o di quello regionale degli appaltatori.

Riunione temporanea di imprese: si sottolinea che, in ordine alla partecipazione all'appalto delle Imprese riunite ai sensi degli articoli 22, 23 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni e integrazioni, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai succitati punti 1, 2 e 3, nonché per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti citati ai sopraindicati punti 4, 5, 6, 7, 8/A e 8/B.

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

9/A scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita la associazione temporanea di Imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea costituita secondo il disposto del sesto comma dell'art. 23 del succitato D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 l'atto costitutivo dell'associazione dovrà contenere, pena l'esclusione della medesima associazione dall'appalto, la clausola che le Imprese non aventi la specializzazione richiesta dal presente bando, non eseguiranno più del 20% dei lavori in argomento e che, comunque, l'importo dei lavori ad esse affidati non sarà superiore all'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali Imprese;

9/B) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 Cod. civ. attinente al conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima (il contratto di appalto, infatti, verrà stipulato nella forma dell'atto pubblico).

Il contratto di mandato e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile.

Riguardo ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. e/o all'A.R.A., per le imprese riunite si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Si precisa che i consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alla presente gara alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Imprese straniere: le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le Imprese italiane con la precisazione che, in luogo dei certificati di cui ai precedenti punti nn. 6, 7, 8/A e 8/B dovranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Per le imprese straniere iscritte all'albo regionale degli appaltatori o a quello nazionale, valgono le disposizioni contenute nel presente bando per le imprese italiane sia per quanto riguarda l'Impresa che partecipa singolarmente, sia per le Imprese riunite.

Tutti i documenti dovranno essere presentati dalle Imprese straniere redatti in lingua italiana;

10) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti trasmessi per la partecipazione alla gara.

Detto elenco dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale della Impresa. (La sua mancanza non costituisce motivo di esclusione).

Resta chiarito ed inteso che

alla presente gara non saranno ammesse le Imprese che siano state, con provvedimento dell'Amministrazione dell'Ente, escluse dalla partecipazione alle gare indette dall'Ente stesso.

Ove nel predetto provvedimento non sia stato indicato il periodo di interdizione, questo è da intendersi in un quinquennio dalla data di emanazione del provvedimento.

La preclusione riguarda sia la partecipazione a titolo individuale, sia come capogruppo o mandante nella ipotesi di associazione temporanea di Imprese.

In quest'ultima ipotesi verrà disposta l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Qualora l'amministrazione accerti che una Impresa che non può partecipare alla gara ha presentato offerta direttamente (o intende partecipare in associazione temporanea di Imprese), adotterà i provvedimenti affinché il plico non venga trasmesso al funzionario delegato a presiedere la gara ma venga rinviato al mittente.

Ove detta circostanza venga rilevata in sede di gara, il funzionario delegato dovrà procedere all'esclusione dell'offerta;

L'apertura dei plichi contenenti le offerte, verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse;

è ammessa, in luogo dei certificati, la produzione di copie legalmente autenticate e bollate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando, comporterà l'esclusione dell'offerta;

qualora la irregolarità o la mancanza della documentazione riguardi unicamente la capogruppo o la mandante od una delle mandanti di una associazione temporanea di Imprese, verrà disposta l'esclusione dell'associazione temporanea di imprese;

la non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione dell'impresa dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'ufficio finanziario competente;

è vietato ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

il recapito del plico, nel quale dovrà essere sempre specificato, in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'impresa, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi non avrà in nessun caso efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente nella forma dell'atto pubblico;

gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro novanta giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto;

in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con la precisazione che si procederà al sorteggio (ai sensi del comma 2 del succitato articolo) solo quando nessuno dei rappresentanti (abilitati alla firma) delle imprese che hanno formulato pari offerta sia presente alla gara e, quindi, non vi sia alcuno di essi disposto ad offrire un ulteriore ribasso;

l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente;

l'aggiudicatario dovrà versare al Tesoriere dell'Ente, la somma dovuta a titolo di rimborso spese amministrative, che verrà indicata nella lettera di comunicazione ufficiale di aggiudicazione;

l'esecuzione dell'opera, oggetto del presente appalto, sarà disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare dal capitolato generale dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori medesimi.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle casse edili ed enti scuola.

L'Impresa si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro e dalle Casse Edili, l'Amministrazione comunicherà all'Impresa e, se del caso anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e successive modificazioni; dalla legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 per quanto applicabile;

per la risoluzione di eventuali controversie (che comportino un aumento dell'importo contrattuale inferiore al 10%) è esclusa la competenza arbitrale.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in misura sostanziale ed in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si attiverà la procedura di accordo bonario prevista dall'art. 31-bis, comma 1 della legge n. 109/94 introdotto dall'art. 9 della legge 216/95; in mancanza di accordo si procederà ai sensi del successivo art. 32 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

è esclusa la revisione dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge 109/94;

a favore dell'Impresa aggiudicataria questo Ente concederà le anticipazioni ammesse dalla vigente legislazione in materia (art. 26 succitato);

nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende artigianali, industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quanto sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento danni;

il Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale di Iglesias non provvederà al pagamento diretto di eventuali sub-appaltatori e pertanto i pagamenti al sub-appaltatore o al cottimista dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore che sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative alle somme corrisposte al sub-appaltatore o al cottimista medesimo;

L'Impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in sub-appalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con il ribasso non superiore al venti per cento;

l'appaltatore e, per il suo tramite, le Imprese subappaltatrici, devono trasmettere all'Amministrazione o Ente committente prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, nel termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione, a produrre a questo Ente la seguente documentazione:

certificati a riprova delle dichiarazioni concernenti i requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lett. a e b) del D.P.C.M. n. 55 in data 10 gennaio 1991, nelle misure indicate nel presente bando;

il piano delle misure di sicurezza fisica per i lavoratori di cui al comma 3 dell'art. 9 del citato D.P.C.M. n. 55/91 che, giusta il disposto di cui all'art. 31, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, verrà allegato al contratto d'appalto per farne parte integrante e sostanziale;

certificato di vigenza;

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto;

quattro copie del capitolato e dei disegni necessari alla stipula del contratto d'appalto;

la comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (ove necessaria).

Qualora l'Impresa aggiudicataria non provveda in termini alla presentazione della suindicata documentazione o vi provveda con documenti irregolari o ritenuti non probanti dei prescritti requisiti o non conformi alle dichiarazioni rese in sede di gara, questa Amministrazione provvederà, in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, ad annullare l'aggiudicazione e ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria, con carico all'impresa inadempiente di ogni responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale.

Questa amministrazione provvederà, inoltre, ad informare del fatto la segreteria dell'A.N.C. degli appaltatori ovvero di quello regionale, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. Si evidenzia, infine, che l'impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi presso questo Consorzio, via San Leonardo, 4 Iglesias, per la stipula del contratto d'appalto nel giorno indicato nell'apposita lettera di comunicazione (le relative spese notarili sono a carico dell'Impresa).

Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni progettuali potranno essere presi in visione presso questo consorzio, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presidente: comm. Lao Emanuele.

C-407 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (Provincia di Verona)

Estratto del bando di gara indicativo (D.P.R. 537/94)

Il comune di San Martino Buon Albergo, provincia di Verona, con sede in Piazza del Popolo, cap. 37036, n. telefonico 045-8874111, n. di fax 045-8874222, nell'esercizio finanziario 1996 espletterà gare per l'affidamento di forniture e servizi, per un ammontare complessivo di lire 443.000.000 presunti, IVA inclusa.

Le ditte che intendono essere ammesse alle gare, dovranno presentare domanda in bollo (una per ciascuna gara) soltanto a seguito della pubblicazione dei bandi di gara specifici, di volta in volta predisposti dal comune.

L'edizione integrale del bando di gara indicativo è reperibile presso l'ufficio contratti questo comune.

Dalla residenza comunale

Il segretario generale vice: dott. Luigi Oliveri

Il vice sindaco: Paolo Foresti

C-408 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Via Repubblica n. 10 - Tel. 051/791333 fax 051/797951

Codice fiscale 00573110376

Notizia di pubblicazione di gara

È pubblicato all'Albo Pretorio del comune bando di gara per Appalto Servizio Assistenza domiciliare e sociale periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

Metodo: Licitazione privata (art. 10 L. 7/1994 e articoli 89 e 90 R.D. 827/1924) all'offerta più vantaggiosa, base d'asta L. 320.000.000.

Richiesta entro 3 febbraio 1996

Informazioni e bando integrale presso ufficio assistenza.

Il sindaco: Valter Conti.

C-427 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo

(Avviso di gara)

Si rende noto ai sensi del D.Lgs. 358/92 che gli I.R.A.S. di Rovigo (Istituti Riuniti di Assistenza Sociale) con sede in Rovigo via della Resistenza n. 4 (tel. 0425 421900 fax 0425/33791) con deliberazione n. 374/07 del 27 ottobre 1995 esecutiva ai sensi di legge indicano un appalto concorso per: fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e servizi vari consistenti nel trasporto e consegna ai magazzini, monitoraggio dei consumi ed attività formative e di aggiornamento del personale.

La domanda avrà la durata di anni due dalla data di aggiudicazione per una spesa presunto complessiva pari a L. 600.000.000 IVA inclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. B del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara redatta su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire alla segreteria degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale, con sede in Rovigo via della Resistenza n. 4 entro il 15 febbraio 1996 nei modi previsti al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 358/92. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata alla seguente documentazione oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione o meno alla gara stessa:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, oppure per le ditte estere certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso;

2) dichiarazione, con firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale si attesti: che l'impresa, che la società o consorzio non si trova nelle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 11 lettera a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. 358/92 nonché ai sensi dell'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575, in riferimento agli art. 2 - 3 - 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;

3) elenco dei più importanti servizi comparabili a quelli richiesti dal presente avviso nel triennio precedente con indicazione dell'importo e del committente;

4) dichiarazione, con firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 del 4 gennaio 1968 di avere svolto forniture comparabili a quelli richiesti dal presente avviso nel triennio precedente con un importo complessivo escluso I.V.A. pari ad almeno a L. 2.000.000.000 dei quali almeno uno fatturato nel 1994;

5) attestazione da parte di almeno un Istituto bancario di interesse nazionale nel Paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria riferite all'entità del presente appalto;

6) sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dalla legge. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni su richiesta e di richiedere ulteriori dichiarazioni e/o informazioni con lettera di invito.

Tutte le suddette documentazioni dovranno pervenire, nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione rivolge l'invito a presentare l'offerta entro quindici giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Elenco da invitare all'appalto concorso per la fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza».

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione nella G.U. della Comunità stessa in data 5 gennaio 1996.

Per ogni ulteriore informazione ci si potrà rivolgere all'Ufficio Economato I.R.A.S. tel. 0425/421900. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Rovigo, 5 gennaio 1996

Il presidente: Carlizzi prof. Antonio.

C-434 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante procedura aperta per appalto della fornitura in opera di forno crematorio elettrico presso il cimitero di Giubiano a Varese. (Deliberazione di G.C. n. 1431 del 10 novembre 1995 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/234.686. Responsabile del procedimento Arch. Franco Andreoli.

Modalità di esecuzione della fornitura: forfait globale chiuso come indicato nell'art. 7 del capitolato d'appalto.

Criterio di aggiudicazione prescelto: procedura aperta - art. 9 comma 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 - da esprimersi con il sistema previsto dell'art. 16 comma 1 lettera «b» del D.Lgs. stesso.

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri ed alle valutazioni di cui agli artt. 3, 4, 5 del capitolato speciale d'appalto.

Importo massimo ammesso delle offerte: L. 1.400.000.000 oltre IVA.

Luogo di esecuzione della fornitura: Varese cimitero comunale di Giubiano.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione fornitura e posa in opera di n. 1 forno elettrico per la cremazione di salme.

Caratteristiche generali della fornitura e specifiche tecniche minime dei prodotti da fornire: indicate nell'art. 9 e degli artt. 10, 11, 12 del capitolato speciale d'appalto.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutta la fornitura e/o parti di essa: ammessa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgv. n. 358/92.

Forma che dovranno assumere le imprese associate in caso di aggiudicazione: consorzio d'impresе.

Termine di consegna: previsto negli artt. 14 e 15 del capitolato speciale d'appalto.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio Attività «Progettazione ed esecuzione lavori» (tel. 0332/255.263) ogni giorno ferialе, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 al predetto Ufficio comunale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 di martedì 12 marzo 1996, a mezzo del servizio postale ovvero a mano anche a mezzo di terze persone.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area 1 «Affari legali e istituzionali» Ufficio Contratti, Palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100, Varese.

Lingua di redazione dell'offerta: l'offerta deve essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana e con le modalità previste nel bando integrale.

Operazioni di gara: presso la residenza comunale il giorno Mercoledì 13 marzo 1996 a partire dalle ore 9.00.

Cauzione definitiva: pari al 20% dell'importo d'appalto, art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri dell'Amministrazione Comunale.

Modalità essenziali di pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nella modalità prevista dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Requisiti di ammissione delle Imprese: I legali rappresentanti delle imprese partecipanti a pena di esclusione dovranno rendere una dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti il possesso dei requisiti di capacità tecnica e capacità finanziaria di cui agli artt. 11, 13, 14 del D.Lgs. n. 358/92, in particolare dovranno dichiarare:

a) di aver costruito ovvero fornito ed installato almeno un forno avente caratteristiche analoghe a quello messo a gara;

b) aver avuto nel triennio 1993/94/95 un fatturato complessivo non inferiore a tre volte l'importo preventivato dell'offerta;

c) di aver avuto nel triennio 1993/94/95 un fatturato derivante da prestazioni analoghe a quelle messe a gara non inferiore a lire 1.500.000.000 per ciascun anno;

(la dichiarazione dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato «A» al bando di gara).

Nel caso di associazione d'impresa i requisiti di partecipazione s'intendono riferiti cumulativamente all'associazione.

Alla predetta dichiarazione dovranno essere allegati:

a) i certificati generali del casellario giudiziario dei legali rappresentanti della Ditta offerente;

b) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari operanti in ambito C.E. attestante la capacità a far fronte agli obblighi derivanti dall'assunzione dell'appalto;

c) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per previa visione in ogni foglio.

c) copia del bando integrale di gara che sarà inviato, anche via telefax dalla stazione appaltante;

d) relazione descrittiva dell'hardware e del software che verranno forniti.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi alla propria offerta: qualora entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta non si proceda all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

Offerte «anomale»: si applicherà la procedura di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92.

La commissione d'appalto redigerà la graduatoria delle offerte ammesse al fine di eventuali aggiudicazioni suppletive.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B», al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E. 2 gennaio 1996.

Varese, 2 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-435 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello 1, 33100 Udine, tel. n. 0432/2711, fax n. 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti di climatizzazione del palasport «Carnerax». Importo a base d'appalto: L. 415.000.000.000 (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a misura ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 180 (centottanta) giorni.

5. Elaborati progettuali: Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo delle voci delle categorie di lavoro, la lista delle categorie di lavoro e forniture, la relazione tecnica e gli elaborati grafici sono visionabili presso il Servizio Contratti, piazzetta Lionello n. 1, 2° piano, tel. 0432/271480, 33100 Udine. Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la Ditta Conti A. - Via Prefettura n. 5 - Udine - tel. n. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori pubblici (tel. 0432/271414).

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione entro le ore 12 del 15 febbraio 1996, per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 16 febbraio 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: mutuo. Ai sensi del 5° comma dell'art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/83, non si terrà conto, nel computo degli interessi per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Per i pagamenti vedi art. 2.9 del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzione: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e sgg. decreto legislativo n. 406/91.

10. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre - pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nella Circolare del Ministero L.L.P.P. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986;

3) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

4) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e di tutti gli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti, che rimarranno fissi e invariabili;

5) di ritenere detti prezzi giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire;

6) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

7) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

b) certificato A.N.C. - di data non anteriore a un anno - cat. 5° a) class. L. 750 milioni.

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa.

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto o in cottimo.

Per le A.T.I. i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti.

I certificati di cui ai punti b) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/681, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti dai certificati che sostituiscono.

Le Imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni.

13. Modalità di presentazione dell'offerta:

In una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 16 febbraio 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2) dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. Detta lista autenticata dal Comune di Udine e ritirata a cura del concorrente presso il Servizio Legale e contratti, sarà debitamente bollata e compilata con i prezzi unitari e complessivi (in cifre e in lettere) e sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente, ai sensi dell'art. 5 legge n. 14/73.

Il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prezzi complessivi riferiti a ciascuna categoria di lavoro e che individuerà l'ammontare dell'appalto, dovrà essere indicato in calce. La lista non potrà presentare correzioni valide, se non espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

14. Prescrizioni generali: il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora l'offerta non sia stata debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il prezzo complessivo più basso (salvo quanto previsto in caso di offerte anormalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/90 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'Impresa appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali (calcolate in presunte L. 2.800.000) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla L. n. 409/94 e ss.mm.ee. e dal R.D. n. 827/24.

p. Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
Dott.ssa Paola Asquini

C-436 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di aste pubbliche

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello I, 33100 Udine, tel. n. 0432/2711, fax n. 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Statale d'Arte «G. Sello» di Udine: sede centrale e succursale di via Gorizia. Lavori di completamento:

- A) impianti elettrici;
- B) impianti tecnologici.

Importo a base d'appalto:

- A) L. 398.754.420 (IVA esclusa);
- B) L. 277.881.985 (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: Appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 c. 4 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 180 (centottanta) giorni per la 1ª partita; 360 (trecentosessanta) giorni per la 2ª partita.

5. Elaborati progettuali: Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari e gli elaborati grafici sono visionabili presso il Servizio Contratti Piazzetta Lionello n. 1 - 2º piano - tel. 0432/271480 - 33100 Udine. Copia dei predetti elaborati potranno essere acquistati presso la Ditta Conti A. - Via Prefettura n. 5 - Udine - tel. n. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico o per i sopralluoghi al Settore Lavori pubblici (tel. 0432/271424).

6. Termine per la presentazione delle offerte: Le offerte, distinte per ogni appalto, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 14 febbraio 1996 per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 1), al seguente indirizzo Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte - in seduta pubblica, nella sede comunale - avverrà: per i lavori di cui al punto A) il 15 febbraio 1996 alle ore 9, per i lavori di cui al punto B) il 15 febbraio 1996 alle ore 15.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del 5º comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, conv. in legge 26 aprile 1983, n. 131, non si terrà conto, nel computo degli interessi, per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Per i pagamenti vedi gli art. 15 dei capitolati speciali d'appalto.

8. Cauzione: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'impese: ai sensi art. 22 e sgg. decreto legislativo n. 406/91.

10. Ammissione impese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre - pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quali risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e, degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto della Circolare del Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986;

3) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

4) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco dei prezzi unitari e degli elaborati grafici, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul prezzo offerto che rimarrà fisso ed invariabile;

5) di ritenere detto prezzo giustificato in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire;

6) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

7) che alla gara non partecipa altra Ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

b) certificato A.N.C. - di data non anteriore a un anno - A) cat. 5 c) class. L. 750.000.000; B) cat. 5ª a) classe L. 300.000.000;

c) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'Impresa;

d) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) Dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'Impresa intende affidare in sub-appalto o in cottimo;

Per le A.T.I. i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti.

Le ditte che partecipino a entrambi gli appalti potranno inserire i certificati di cui alle precedenti lettere b), c), d) unicamente nella busta relativa all'appalto di cui al punto A): Impianti elettrici.

I certificati di cui ai punti b) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/68, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti dai certificati che sostituiscono.

Le Imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Modalità di presentazione dell'offerta:

In una busta intestata, distinta per ogni appalto, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 15 febbraio 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2)», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso in cifre e in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare (in caso di imprese individuali) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

14. Prescrizioni generali:

Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti

sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora l'offerta non sia stata debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il maggior ribasso (salvo quanto previsto in caso di offerte anormalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della L. 55/90 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali (calcolate in A) presunte L. 2.500.000, in B) presunte L. 2.100.000) avranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla legge n. 109/94 e ss.mm. e dal R.D. n. 827/24.

p. Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
Dott.ssa Paola Asquini

C-437 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello 1, 33100 Udine, tel. n. 0432/2711, fax n. 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale in porfido di via Aquileia a Udine. Importo a base d'appalto: L. 375.000.000 (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: Appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 c. 4, legge n. 109/94 e successive modificazioni. Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 120 (centoventi) giorni.

5. Elaborati progettuali: Il capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi e la planimetria sono visionabili presso il Settore Lavori Pubblici U.O. Manutenzione Strade e fognature - Piazzetta Lionello n. 1 - 2º piano - tel. 0432/271484-271531 - 33100 Udine. Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la ditta Conti A. - Via Prefettura n. 5 - Udine - tel. n. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori pubblici (tel. 0432/271484-271531).

6. Termine per la presentazione delle offerte: Le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 12 del 13 febbraio 1996 per posta, a mezzo raccomandata o (tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine. L'apertura delle offerte avverrà il 14 febbraio 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: Fondi propri. Per i pagamenti vedi art. 32 del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzione: provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori in appalto, alla presentazione dell'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e sgg. decreto legislativo n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e ss. mm.

10. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre - pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nella Circolare del Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986;

3) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

4) di aver preso cognizione degli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti, che rimarranno fissi e invariabili;

5) di ritenere detti prezzi giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire;

6) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

7) che alla gara non partecipa altra Ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

b) certificato A.N.C. - di data non anteriore a un anno - cat. 6^a class. L. 750 milioni;

c) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

d) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) Dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto o in coltino, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati a eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione A.N.C. dell'affidatario del subappalto, ovvero quanto previsto al punto 4) del comma 3^o della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 legge n. 109/94 e ss. mm.;

f) Cauzione provvisoria di L. 7.500.000 da costituirsi nei modi di cui alla normativa vigente.

Per le A.T.I. i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti.

I certificati di cui ai punti b) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti dai certificati che sostituiscono.

Le Imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Modalità di presentazione dell'offerta:

In una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 14 febbraio 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2) dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso (in cifre e in lettere applicabile indistintamente su tutti i prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare (in caso di imprese individuali) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

14. Prescrizioni generali: Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione della gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora l'offerta non sia stata debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il maggior ribasso (salvo quanto previsto in caso di offerte anormalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss. mm.

Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'Impresa appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali (calcolate in presunte L. 2.500.000) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla legge n. 109/94 e ss. mm. e dal R.D. n. 827/24.

p. Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
Dott.ssa Paola Asquini

C-438 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Telefono 080/870711 - Fax 080/841502

Esito di gara

Si rende noto che questo comune ha aggiudicato l'appalto del servizio di gestione delle mense alle scuole materne statali per l'anno 1995-96, mediante licitazione privata espletata il 5 ottobre 1995 con il sistema di cui all'art. 23, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 con offerte in ribasso sull'importo a pasto di L. 4.500, oltre IVA al 4%. Importo complessivo presunto L. 1.178.012.160, IVA compresa.

Sono state invitate le seguenti n. 21 ditte:

1) Soc. coop. Labor da Toritto; 2) Pastore S.r.l. da Casamassima; 3) Gemeaz Cusin S.r.l. da Napoli; 4) Plantamura Domenico & Figli S.n.c. da Altamura; 5) Ristocheff S.p.a. da Milano; 6) Sodexho Italia S.p.a. da Milano; 7) Ferrara S.r.l. da Triggiano; 8) Consorzio Olimpo S.r.l. da Bari; 9) Alta Gestioni S.n.c. da Altamura; 10) My Lunch S.p.a. da Trezzano Sul Naviglio; 11) Ropi Mens da Taranto; 12) Casablanca da Leporano; 13) Devito Domenico da Toritto; 14) D.A.R.I.S. in associazione con Sogero da Massafra; 15) Industria Ristorazione Collettiva S.r.l. da Eboli; 16) La Pulisud da Altamura; 17) Sifa in associazione con So.Ris.It da Modugno; 18) La Cascina da Roma in associazione col Ristorante Cosmos da Gravina; 19) Fodd Service S.r.l. da Siracusa; 20) Sogero S.p.a. da Borgano Torinese; 21) Pietro Guarneri & F. S.n.c. da Putignano.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri: 1), 5), 6), 8), 17), 18), 19).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta «La Cascina» da Roma in associazione temporanea col «Ristorante Cosmos» da Gravina in Puglia (BA) con il ribasso del 10,022%.

Il presente avviso è stato inviato via fax per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della CEE in data 5 gennaio 1996 e ricevuto nella stessa data.

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: dott. Francesco Leto

C-442 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.*Bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma - Telefono 06/50252828, telefax 06/50298429, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: la sede del Centro di Sviluppo dei Centri di Servizio del Ministero delle Finanze, sita in Roma, nonché le sedi dei Centri di Servizio delle Imposte Dirette di: Bari, Bologna, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti di fornire: fornitura in unico lotto di 41.000.000 (quarantunomilioni) di moduli continui di carta per stampanti laser;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso del 1996 presso ciascuna delle sedi di cui al punto 3.a) nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di

esclusione, nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico vanno richiesti o ritirati all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio approvvigionamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 16 del 9 febbraio 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 giorno 4 marzo 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1, Ufficio approvvigionamento;

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato entro le ore 14 del 4 marzo 1996;

b) data e luogo di tale apertura: 4 marzo 1996 presso gli uffici di Roma, via M. Carucci, 99, ore 16.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a L. 37.000.000 (trentasettemilioni) secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 90 (novanta) giorni dal collaudo positivo di ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 del D.Lgs. 24 giugno 1992, n. 358 e art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data successiva al 15 dicembre 1995, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci accomandatari o dei titolari; per imprese straniere certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci approvati e depositati, attestante una cifra d'affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1992, 1993 e 1994 a lire 9 miliardi;

c) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 o dell'art. 20 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (moduli continui di carta) per un importo non inferiore, nel complesso degli esercizi 1992, 1993 e 1994 a lire 6 miliardi, IVA esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario con relativo indirizzo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 maggio 1996.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera a) D.Lgs. n. 358/1992, art. 26, lettera a) della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993). Potrà trovare applicazione l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 10 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 10 gennaio 1996.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti
S-379 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato M.M. - Roma
Ufficio contratti

Avviso di gara per estratto

La Direzione di Commissariato M.M. di Roma, esprimerà, gara a licitazione privata su prezzo base palese, scheda segreta ed offerte segrete, per assicurare la fornitura a somministrazione per l'anno 1996, di:

Codice gara n. 1.791. Materiali vari di cancelleria, per un importo presunto di L. 120.000.000 IVA esclusa.

La gara verrà effettuata secondo le procedure di cui all'art. 73, lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme contenute nel D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573. Le richieste di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 30 gennaio 1996, ore 12.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, indicando il numero di gara, in carta semplice. La documentazione necessaria verrà richiesta alle ditte che avranno presentato la domanda di partecipazione, con la diramazione della lettera d'invito. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione di Commissariato M.M., via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Tel. 06/33184507/8 - Telefax 06/33184556.

Il direttore: capitano di Vascello (CM) Vito Macchia.

S-380 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, vicolo Stretto, 12
 Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara espressa

Esito di pubblico incanto per «Servizio di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti nella discarica controllata per r.s.u. ed assimilabili in località Cascina Olla del Comune di Mariana Mantovana».

Ditte partecipanti:

1) Ecovernia S.p.a. (Vicenza) in associazione temporanea con Riccoboni S.r.l. (Parma); 2) Servizi Ecologici S.p.a. (Torino); 3) Calepio Scavi S.r.l. Credaro (BG); 4) S.I.T. Società Igienie Territorio S.r.l. Brendola (VI); 5) Gea Italia S.r.l. Monselice (PD); 6) Eco.Trans S.r.l. Ceresara (MN).

Ditta aggiudicataria: n. 5.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio e ricevimento avviso di aggiudicazione da parte dell'Ufficio pubblicazione della CEE: 2 gennaio 1996.

Il vice direttore: ing. Giuseppe Schivardi.

S-389 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Ospedale civile di Genova-Sampierdarena
 Genova, via Milano 42/A
 Tel. 4102830 - Fax 4102818

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi - Ospedale civile di Genova-Sampierdarena, Genova, via Milano, 42/A - tel. 4102830, fax 4102818.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stipulazione urgente nuovo contratto di fornitura.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale dell'Azienda ospedaliera di Sampierdarena, corso Scassi, 1 - Genova.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: pellicole radiografiche verde sensibili e relativi prodotti di fissaggio e sviluppo per complessive presunte L. 460.000.000 annue (I.V.A. esclusa) al netto dello sconto.

3.c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la fornitura sarà aggiudicata in lotto unico.

4. Termine di consegna imposto: a decorrere dalla data di aggiudicazione e per un periodo di dodici mesi.

È fatta salva la possibilità di eventuali due proroghe annuali da determinarsi con successivi distinti provvedimenti a discrezione dell'amministrazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'8 febbraio 1996.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1, domanda in carta legale, qualora formata in Italia a mezzo raccomandata a.r. od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 resa nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dà assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

c) dichiarazione sottoscritta con la quale si precisi se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta, specificando, se rivenditori, la marca degli stessi.

Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/92.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13, lettere a) e c) (anni 92-93-94), 14, lettera a) (anni 92-93-94), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (92-93-94), almeno per a due volte il valore della fornitura.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) (prezzo/qualità) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 3 gennaio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 3 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-535 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi - Genova, via Milano, 42/A - tel. 010/4102830, telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda ospedaliera Villa Scassi - Ospedale civile di Genova-Sampierdarena - Servizio farmaceutico, corso Scassi, 1 - 16126 Genova.

b) garza idrofila per medicazione non sterile piegata, lotto unico. Importo annuale stimato L. 340.000.000 oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori mesi dodici.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 9 febbraio 1996 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

Domanda in carta legale, in busta sigillata, con ceralacca, completata della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena l'esclusione, dovrà essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere posto in gara, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a).

Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificazione, in data non anteriore a mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a), rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture di garza idrofila per medicazione non sterile piegata eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994.

È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale di cui sopra sia pari o superiore al doppio del valore stimato di gara e di cui al punto 3.b).

9. Art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

11. Data di spedizione del bando: 21 dicembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: —.

Il direttore generale: dott. Davide Amodio

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi.

C-536 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Bando di gara

In conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva 93/36/CEE si dà avviso della indizione dell'appalto per la fornitura e posa in opera di sistemi di controllo e la riduzione del traffico: centralizzazione di semafori, di stazioni per il monitoraggio ambientale e di pannelli per messaggi variabili.

1. Ente appaltante: Comune della Spezia, piazza Europa, 1 - 19100 La Spezia, tel. 0187-727301, fax 0187-727374.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una serie di elementi di valutazione indicati nell'art. 1.8 del capitolato speciale quali:

A) il prezzo, con riferimento alla migliore offerta economica;

B) valore tecnico ed estetico delle opere proposte;

C) costo di utilizzo e di manutenzione;

D) tempo di esecuzione dei lavori.

la valutazione insufficiente per i parametri B) e C) porterà all'esclusione automatica dell'appalto.

Il costo di manutenzione sarà riferito a periodi annuali, escluso quello di garanzia, e per i successivi tre anni.

3.a) L'appalto prevede la fornitura, posa in opera di:

a) 19 impianti semaforici;

b) 2 centraline per il monitoraggio ambientale;

c) 8 pannelli a messaggi variabili;

d) centralizzazione di tutto il sistema (a+b+c);

e) 1 unità centrale presso il Comando polizia municipale e 1 Work Station presso gli uffici tecnici comunali;

f) software per la centralizzazione e la gestione di tutto il sistema;

g) opere stradali e civili per la sistemazione degli incroci.

Non sono ammesse offerte per una parte sola delle forniture richieste.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì provvedere all'istruzione in loco del personale designato dall'ente appaltante per la gestione delle opere stesse.

4. L'ammontare dell'appalto viene indicato, a corpo, in via preventiva, in L. 1.056.880.760 (I.V.A. esclusa).

5. La durata dell'appalto non potrà superare i giorni trecentosessantacinque a partire dalla data del verbale di consegna.

6. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento sotto qualsiasi forma, non potrà concorrere quale impresa singola o fare parte di altro raggruppamento.

7.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in trentotto giorni dalla data di spedizione del bando indicate al punto 14;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Comune della Spezia - Servizio lavori pubblici, piazza Europa, 1 - 19100 La Spezia.

Le domande redatte in carta legale dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a.r. in busta sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

c) le domande dovranno essere redatte nella lingua italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione giudiziaria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

9. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni successivamente verificabili, da parte della ditta aggiudicataria che dovranno riportare in calce, le firme del legale rappresentante ed essere autenticate ai sensi della legge n. 15/68:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza);

b) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione del titolare della ditta o del legale rappresentante concernente la cifra d'affari annua relativa agli ultimi tre esercizi, nonché quella derivante dall'esecuzione di progetti simili a quello in oggetto; quest'ultima deve risultare complessivamente almeno pari a due volte l'importo complessivo indicato per il presente appalto;

d) dichiarazione contenente: l'elenco delle realizzazioni di progetti simili riferite agli ultimi tre anni, con relativo importo, data di svolgimento, stazione committente e totale complessivo.

Tali forniture saranno provate e documentate con le modalità previste dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

e) relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) circa l'attrezzatura tecnica, organizzazione commerciale e distributiva di cui la ditta dispone per far fronte all'appalto nonché delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti forniti;

f) idonee referenze bancarie rilasciate da due istituti di credito in busta sigillata;

g) copia conforme dei bilanci o loro estratti relativamente agli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale con particolare riferimento ai dirigenti tecnici nonché dei tecnici operativi che ne fanno stabilmente parte;

i) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni previste dalle vigenti leggi in materia antimafia;

l) dichiarazione di adempimento agli obblighi concernenti i contributi previdenziali e sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

m) dichiarazione circa il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, e relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447.

Le imprese associate devono dichiarare di possedere e documentare gli stessi requisiti richiesti per la capogruppo fatta eccezione per i punti di cui alle lettere c), d) e h) per i quali i requisiti devono essere posseduti dalle imprese associate in misura pari a quella della fornitura che le stesse imprese effettueranno e che deve essere dichiarata nell'offerta, ai sensi del secondo comma, dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il requisito di cui al punto m) deve essere posseduto almeno da una delle imprese associate.

10. La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dalla giunta comunale.

11. Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per la presentazione e la redazione dell'offerta.

12. L'amministrazione si riserva, qualora lo ritenesse necessario, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. I candidati possono richiedere copia del capitolato d'appalto e dei relativi disegni facendone richiesta al Laboratorio di riproduzioni disegni Nicolò Roberto, piazza Europa, 12, tel. 733073 previo pagamento della somma di L. 160.000 (I.V.A. compresa).

Lo stesso laboratorio potrà provvedere anche alla spedizione del materiale richiesto tramite corriere.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 gennaio 1996, ed è stato ricevuto dallo stesso in pari data.

Il dirigente amministrativo: dott. Pier Luigi Fusoni

Il capo servizio lavori pubblici: ing. Claudio Canneti.

C-537 (A pagamento).

PII ISTITUTI UNIFICATI

Belgioioso (PV)

Estretto bando di gara

Questa IPAB indice gara di appalto con la procedura accelerata ristretta di licitazione privata ai sensi art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura e posa degli arredi ed attrezzature necessari per la nuova R.S.A. di 60 posti letto per un importo a base d'asta di L. 331.000.000 IVA esclusa.

Non saranno tenute in considerazione offerte parziali delle forniture.

Termine previsto di consegna della merce: aprile 1996. Sono ammesse anche imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, nonché consorzi o società consorziali.

Stante l'urgenza e l'adozione della procedura accelerata, le domande dovranno pervenire in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio: ore 12 del giorno 27 gennaio 1996 al seguente indirizzo: PII Istituti Unificati - Residenza per anziani - piazzale Mons. B. Clerici n. 6 - 27011 Belgioioso (PV).

Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro venti giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. A pena di esclusione, la domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione su carta legale o resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata ai sensi legge n. 15/1968, attestante che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 decreto-legge n. 358/1992; e che ai sensi legge n. 55/1990 successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti indicati provvedimenti o procedimenti ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. a norma dell'art. 12 D.L. n. 358/1992;

idonea dichiarazione bancaria attestante il possesso delle capacità finanziarie ed economiche del concorrente;

dichiarazione in carta legale sottoscritta da un amministratore munito di poteri di rappresentanza con la quale si elencano le principali forniture effettuate dalla ditta concorrente durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario, particolarmente nel campo degli arredi per Case di riposo;

certificazione rilasciata da amministrazioni o enti pubblici relative a singole forniture analoghe per tipologie di arredi e di importo non inferiore all'80% della gara in oggetto.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto ai fini della valutazione dell'offerta vantaggiosa sono indicati nella lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Istituto che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste nelle ore di ufficio al seguente numero telefonico 0382/960445.

Belgioioso, 9 gennaio 1996

Il direttore: dott. Paolo Vercesi

Il presidente: dott. Ugo Dozzio

C-538 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Biella, via Tripoli n. 48

Tel. (015) 35071 - Fax 3507271

Estretto avviso di gara

Oggetto: Avviso di licitazione privata per la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato in via Lamarmora mediante concessione dell'area in diritto di superficie e affidamento in concessione della progettazione esecutiva, dei lavori e della gestione dell'opera.

La realizzazione dovrà avvenire sulla scorta dell'esistente progetto preliminare e del relativo schema di convenzione approvati dal Comune.

Le imprese di costruzione e/o di gestione singola o associate che intendono partecipare alla gara dovranno premunirsi dell'avviso integrale, prendere visione del progetto preliminare, dello schema di convenzione e dell'area interessata.

Le richieste di assegnazione dell'area, debitamente compilate, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 21 febbraio 1996 esclusivamente per posta con raccomandata A.R.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-541 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Biella, via Tripoli n. 48

Tel. (015) 35071 - Fax 3507271

Estretto avviso di gara

Oggetto: Avviso di licitazione privata per la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato in piazza Del Monte mediante concessione dell'area in diritto di superficie e affidamento in concessione della progettazione esecutiva, dei lavori e della gestione dell'opera.

La realizzazione dovrà avvenire sulla scorta dell'esistente progetto preliminare e del relativo schema di convenzione approvati dal Comune.

Le imprese di costruzione e/o di gestione singola o associate che intendono partecipare alla gara dovranno premunirsi dell'avviso integrale, prendere visione del progetto preliminare, dello schema di convenzione e dell'area interessata.

Le richieste di assegnazione dell'area, debitamente compilate, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 21 febbraio 1996 esclusivamente per posta con raccomandata A.R.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-542 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO*Bando di gara - Procedura ristretta - Fornitura libri stranieri*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia - telefono 0461/881111, telefax 0461/881132 - telex 400674 UNI TNI.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) luogo di consegna: Trento;

b) fornitura di libri di carattere scientifico e/o didattico editi da case editrici straniere. Importo annuo complessivo stimato L. 700.000.000. Numero di riferimento CPA: 22.11;

c) non è prevista la possibilità di offerte per forniture parziali.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dall'ordine con l'impegno da parte dell'offerente di fornire gli eventuali preventivi di spesa entro dieci giorni dalla richiesta.

5. Sono ammessi, in conformità all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, i raggruppamenti di imprese, che se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento. Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di imprese è esclusa la possibilità di presentare una offerta propria. Analogamente per le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, è esclusa la possibilità di presentare un'offerta propria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 febbraio 1996 ore 12.

b) indirizzo: Università degli studi di Trento - Ufficio protocollo - «Appalto fornitura libri stranieri» - Via Belenzani, 12 - 38100 Trento (Italia);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari a L. 21.000.000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione, redatte sotto forma di autodichiarazione resa con le modalità previste dalla legge n. 15/1968 per le imprese italiane, ovvero mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte dal legale rappresentante, bollate ed autentiche, devono attestare a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi, successivamente verificabili:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero per le imprese non residenti in Italia in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

c) per gli esercizi 1992, 1993, 1994, un ammontare dei ricavi ai fini delle imposte dirette superiore a L. 2.000.000.000 per ogni esercizio;

d) aver stipulato nel triennio 1992/1994 almeno un contratto con un singolo cliente di importo superiore a 200.000.000.

In caso di raggruppamento di fornitori, i requisiti di cui alle lettere a) e b), devono essere dichiarati e posseduti da ciascun impresa costituente il raggruppamento, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il requisito di cui alla lettera d) da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

10. Aggiudicazione: in conformità all'art. 26 comma primo, lettera a) della direttiva 93/36/CEE al concorrente che ha proposto il maggior ribasso sul prezzo di listino.

11. - 12. —.

13. Il valore dei libri è indicativo e non impegnativo per l'Università che sarà libera di chiederne o meno la fornitura.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere inoltrate alla Ripartizione appalti e contratti dell'Università, rag. Demartin, esclusivamente a mezzo telefax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti.

Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito.

Durata del contratto: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2000.

14. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data d'invio del bando: 28 dicembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 dicembre 1995.

Trento, 21 gennaio 1995

Il rettore: prof. Fulvio Zuelli.

C-539 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale U.S.L. n. 3 - Torino

Avviso di gara d'appalto per servizi assicurativi a favore dell'azienda regionale U.S.L. n. 3 di Torino - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Piemonte - Azienda regionale U.S.L. n. 3 - corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

2. Categoria 6, numero di riferimento della CPC: 812-814 Servizi assicurativi:

primo lotto:

RC Auto - furto - incendio;

danneggiamento e furto merci trasportate;

kasko parco automezzi;

kasko per le autovetture dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo per motivi di servizio.

secondo lotto:

A) spese legali e peritali dipendenti;

B) infortuni;

C) infortuni donatori sangue;

D) responsabilità civile rischi diversi verso terzi e verso prestatori d'opera dipendenti presidi ospedalieri Maria Vittoria - Amedeo di Savoia - territorio ex U.S.S.L. TO IV e V;

E) incendio stabili appartenenti al territorio dell'ex U.S.S.L. TO IV e V;

F) furto stabili appartenenti al territorio dell'ex U.S.S.L. TO IV e V;

furto presidio ospedaliero Amedeo di Savoia.

Importo annuo presunto L. 491.500.000, comprese imposte e tasse.

Luogo di esecuzione: strutture e attività sanitarie e socio assistenziali comprese nel territorio dell'Azienda regionale U.S.L. n. 3 di Torino;

4.-a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione, di cui all'art. 1883 del Codice civile.

4.-c) La Direzione generale della compagnia dovrà indicare nell'offerta il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della prestazione del servizio, nonché l'ubicazione dell'Agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara e dell'Ufficio sinistri.

5. È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

8. Durata del contratto: dal 1° aprile 1996 al 31 marzo 1997 per il lotto primo, dal 1° aprile 1996 al 31 marzo 1999 per il lotto secondo ad eccezione dei punti E ed F del lotto secondo, relativi al Presidio Amedeo di Savoia, dal 1° gennaio 1997 al 31 marzo 1999.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Procedura accelerata per ridurre i tempi e limitare il ricorso alla proroga dei contratti. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 gennaio 1996 all'Ufficio protocollo azienda regionale U.S.L. n. 3 - corso Svizzera, n. 164 - 10149 Torino - fax 776.17.57. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla presentazione delle domande.

12. Forme di garanzia richieste: fidejussione assicurativa o bancaria pari al 5% importo contratto.

13. All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, comprovante l'iscrizione ad uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, dei legali rappresentanti della compagnia, nonché dell'eventuale Direttore tecnico, ovvero certificazione equipollente per i concorrenti stranieri;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri, con la quale il concorrente attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; la Compagnia potrà peraltro essere aggiudicataria di uno o più lotti. L'Azienda, qualora lo reputi opportuno, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 gennaio 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 gennaio 1996.

Torino, 9 gennaio 1996

Il direttore generale supplente:
dott. Maria Teresa Flecchia

C-540 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

*Avviso di rettifica bandi di gara
pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 1995*

In riferimento ai bandi di gara numeri 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 1995, parte seconda, relativamente alla dichiarazione circa la cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, la stessa deve intendersi compresa tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta.

Per effetto di tale rettifica il termine di presentazione delle domande è prorogato alle ore 14 del 9 febbraio 1996.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

S-384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di cessazione dall'ufficio di notaio del dott. Chiesa Albino

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Chiesa Albino, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.M. 30 ottobre 1995 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi 28 dicembre 1995.

Milano, 28 dicembre 1995

Il presidente: dott. Antonio Mascheroni.

C-414 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
79 - S.r.l.	8
ABAFIN - S.r.l.	16
AGENZIA PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AREA METROPOLITANA NORD MILANO - S.p.a. in breve AGENZIA PER LO SVILUPPO NORD MILANO - S.p.a.	2
ARNABOLDI - S.r.l.	8
ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
AXENIA - S.r.l.	16
B.A. MARCANTONIO - S.r.l.	10
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	10
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI.	6
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata.	7
BETONCAL - Società a responsabilità limitata.	15
BRM BUORO - S.r.l.	9
BUORO - S.r.l.	9
CARISPAO Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	7
CECI - S.p.a.	5
CHOPONT ITALO SUISSE - S.p.a. (ora) CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.	14
CIME - S.p.a.	2
CMI - S.p.a.	13
CMI - GESTIONI PATRIMONIALI - S.p.a.	13
CONFEZIONI CONVAS - S.p.a.	10
COOPERBANCA - S.p.a.	6
DELTA CASE - S.r.l.	9
DELTA PROGETTI - S.r.l.	9
ELETTROCOSTRUZIONI PICENE - S.r.l.	11
ELETTROPICENA SUD - S.r.l.	11
ERGON BUSINESS COMMUNICATION - S.p.a.	6
EUROPLASTICA - S.p.a.	5
FAR.CA. FARMACEUTICA CALABRESE - S.p.a.	3
FIN ART - S.r.l.	17
FIN-ECO HOLDING S.p.a.	4
FIN.COOP.RA. - S.r.l.	15
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	4
FINDELTA - S.r.l.	9
FINDEST - S.r.l.	16
FINSOE - S.p.a. Finanziaria dell'Economia Sociale - S.p.a.	4
FORTE HOTEL FIUGGI.	3
GALVANEVET - S.p.a.	6
G.M. 13 - S.r.l.	10
GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	2
GIUSSANO - S.p.a.	5
GPA NAPOLI - S.p.a.	1
GRUBER GIUSEPPE - S.p.a.	11
I.C.C. ITALCONSCOOP - Soc. Cons. a r.l.	13
IFG TETTAMANTI - S.p.a.	5
IMMOBILIARE TREBI - S.r.l.	12
IMMOBILIST - S.r.l.	16
JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	12
JIB HOLDINGS ITALIA - S.r.l. ora JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	12
LABORATORIO ELETTROFISICO - S.a.s. di Zanon Sergio & C.	8
LABORATORIO ELETTROFISICO - S.r.l.	8
LATUR - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
LOGEL - S.r.l.	16	QUADRIFOGLIO - S.r.l.	16
LOGICA - S.p.a.	14	S.T.E.C.I. - ELETTROCOSTRUZIONI INDUSTRIALI Società per azioni.	15
M & G RICERCHE - S.p.a.	17	SANDAR - S.p.a.	15
MARFIN - S.p.a.	11	SINCO ENGINEERING - S.p.a.	17
MARTINI - S.p.a.	14	SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.	16
MARTINI - S.p.a.	14	SOCIETÀ PER AZIONI EURODRINK	9
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	4	SORIM - Società di ricerche minerarie - S.p.a.	5
NL2 - S.r.l.	14	SOUTH-GARDA INN - S.r.l.	17
NOVELLI LEGNO - S.p.a.	14	TECHNICOLOR - S.p.a.	2
OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.	4	TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.	3
P. & T. COMPANY BLUMM - S.r.l.	12	TESED CINEMA - S.r.l.	10
PILA 2000 - S.p.a.	3	TRE PORTE - S.r.l.	12
PROGETTO MERCATI - Soc. Cons. a r.l.	13	UNIONFIN - S.p.a.	11
PUSTERLA - S.r.l.	13	VIGORELLI - S.p.a.	1

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (+)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 1 0 9 6 *

L. 4.650